Anno XXIX - Gennaio / Febbraio 2024 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. 70% DCB Roma

Periodico professionale dell'audiovisivo / Audiovisual culture trade magazine

cinema&video international /196

74TH BERLIN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

ITALIAN PAVILION

EFM | ITALIA COUNTRY IN FOCUS 2024

VISIT US AT THE GROPIUS BAU

STAND 03/C5

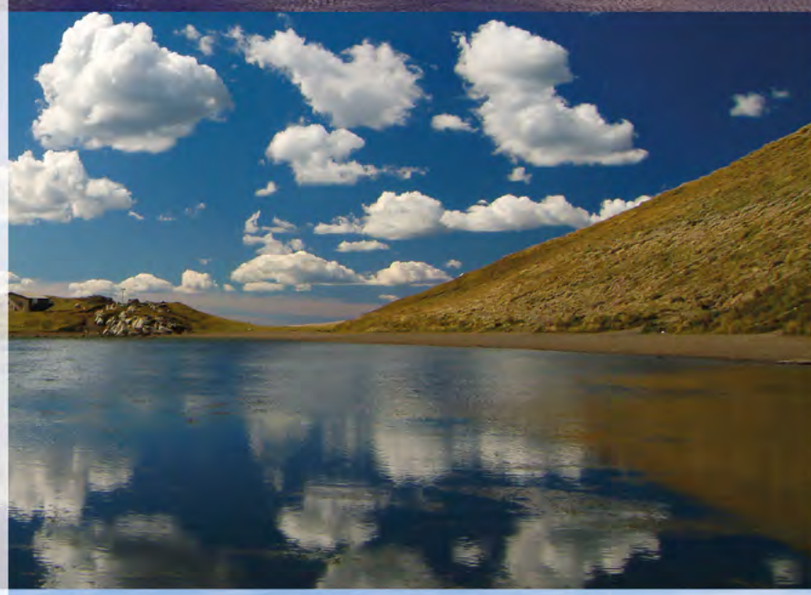
15-21 FEBRUARY
10:00-18:00

To know more
www.italianpavilion.it

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO MiC
CINECITTÀ
Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation
ITA ITALIAN TRADE AGENCY
madeinitaly.gov.it

EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION





We make it happen



FUNDING
HOSPITALITY
SERVICES
PROFESSIONALS
PROMOTION



Our services for adopting ideas, supporting businesses, promoting audiovisual projects in Emilia-Romagna

@ filmcom@regione.emilia-romagna.it
cinema.emiliaromagnacreativa.it
+39 334 6746412

LINE-UP

LUCKY RED

1 GENNAIO | **IL RAGAZZO E L'AIRONE**
un film di *Hayao Miyazaki*
OSCAR NOMINATION

4 GENNAIO | **PERFECT DAYS**
un film di *Wim Wenders*
OSCAR NOMINATION

22-24 GENNAIO | **IL CACCIATORE 4K**
un film di *Michael Cimino*
EVENTO SPECIALE

14 FEBBRAIO | **PAST LIVES**
un film di *Celine Song*
OSCAR NOMINATION

29 FEBBRAIO | **LA SALA PROFESSORI**
un film di *İlker Çatak*
OSCAR NOMINATION

21 MARZO | **MAY DECEMBER**
un film di *Todd Haynes*
OSCAR NOMINATION

8-10 APRILE | **SCARFACE 4K**
un film di *Brian De Palma*
EVENTO SPECIALE

11 APRILE | **E LA FESTA CONTINUA!**
un film di *Robert Guédiguian*

1 MAGGIO | **ANSELM (ANCHE 3D)**
un documentario di *Wim Wenders*









ROMA LAZIO FILM COMMISSION

Roma Lazio Film Commission

at European Film Market 2024

Gropius Bau, Italian Pavilion
Berlin

MADE FOR CINEMA
WHERE CINEMA IS MADE

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT

REGIONE LAZIO ROMA Italian Film Commissions ITALY for MOVIES Capital Regions for Cinema CRC A European Network cine regio filming Europe afci ASSOCIATION OF FILM COMMISSIONERS INTERNATIONAL

Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCIOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXIX NUMERO 196 Gennaio/Febbraio 2024

OCCASIONE PREZIOSA



La 74a edizione della Berlinale appare particolarmente interessante per il nostro Paese. L'Italia, infatti, sarà "Country in Focus" all'European Film Market 2024: una vetrina prestigiosa ove raccontare la creatività e l'imprenditorialità dei professionisti italiani.

Per una felice congiuntura, l'evento, orientato alla promozione dei giovani talenti – lo conferma l'enfasi riservata al format "Celebrating Connections" di cui si scrive nelle pagine che seguono - si accompagna alla presenza, in Concorso, di due registi che corrono a Berlino con un'opera prima – Margherita Vicario con "Gloria!"– e con un'opera seconda – Piero Messina con "Another end".

La preziosa occasione del "Focus" è stata opportunamente colta da Italian Film Commissions, l'associazione delle film commission italiane, che ha scelto la Berlinale per festeggiare i suoi primi vent'anni di attività .

Nate come attrattori territoriali, le Film Commission si sono affermate, negli anni, come importanti leve di sviluppo, dando all'audiovisivo italiano linfa non soltanto economica, ma anche e soprattutto umana e professionale; e non è un caso che vengano associate sempre meno alle location e sempre più alle persone.

Coerentemente, i volti sono i protagonisti del servizio speciale che in questo fascicolo dedichiamo ai vent'anni di Italian Film Commissions.

E' auspicabile, infine, che, in un sistema in cui la potenza di fuoco della promozione e del marketing è decisiva per il successo, sotto i riflettori di cui l'Italia beneficerà, ci sia anche "Io capitano" di Matteo Garrone, entrato nella cinquina per il Premio Oscar 2024 al Miglior Film Internazionale.

A proposito di promozione, va segnalato lil successo dell'anteprima francese di "C'è ancora domani" a Parigi nello scorso gennaio: un esempio di buona pratica, una tappa della meritoria "routine" di Italian Screens, il progetto organizzato da Cinecittà per il Ministero della Cultura e il Ministero degli Esteri , in collaborazione con l'Accademia del Cinema italiano - Premio David di Donatello, che da un paio d'anni porta in giro per il mondo il miglior cinema italiano.

A PRECIOUS OPPORTUNITY

The 74th edition of the Berlinale is particularly interesting for our country. In fact, Italy will be the "Country in Focus" at the European Film Market 2024: a prestigious showcase for presenting the creativity and entrepreneurship of Italian professionals.

By happy circumstance the event, aimed at promoting young talents – as confirmed by the emphasis reserved for the "Celebrating connections" format which we have written about in the following pages - is accompanied by the presence, in the Competition, of two directors who are competing in Berlin with a debut work – Margherita Vicario with "Gloria!"– and with a second work – Piero Messina with "Another end".

The precious opportunity of the "Focus" was opportunely grasped by Italian Film Commissions, the association of Italian film commissions which chose the Berlinale to celebrate its first twenty years of life.

Created as territorial attractors, the Film Commissions have become established, over the years, as important levers of development, giving not just economic but, above all, human and professional lifeblood to Italian audiovisuals; it is no coincidence that they are becoming less associated with locations and more with people.

Consistently, it is the faces that are the protagonists of the special feature we dedicate in this issue to the twenty years of the Italian Film Commissions

Finally, it is desirable that in a system in which the power of the focus on promotion and marketing is decisive for success, the spotlight given to Italy should also include "Io capitano" by Matteo Garrone, which is one of the five movies nominated for Best International Feature Film at the 2024 Oscars.

Regarding promotion, we should mention the success of the French premiere of "There's still tomorrow" in Paris last January: an example of good practice, a step in the praiseworthy "routine" of the Italian Screens, the project organized by Cinecittà for the Italian Ministry of Culture and the Foreign Ministry , in collaboration with the Accademia del Cinema italiano (Italian Film Academy)- Premio David di Donatello award which, for the last couple of years, has been taking the best Italian cinema around the world.

Seguici su : cinemaevideo.it

Die Beauftragte der Bundesregierung
für Kultur und Medien

GIOVANI TALENTI INSEGUONO L'ORSO

Due film italiani in Concorso alla 74° Berlinale: "Another end", opera seconda di Piero Messina, e "Gloria!", esordio di Margherita Vicario. Molte le opere italiane nelle altre sezioni

➦ Carolina Mancini

Serie tv ad alto intrattenimento, documentari politici e biografici, film drammatici, di fantascienza, storici e musicali, commedie, lavori sperimentali: la creatività italiana dell'audiovisivo è ampiamente rappresentata in questa 74° edizione della **Berlinale**, che si svolgerà dal 15 al 25 febbraio, diretta (per l'ultimo anno) da **Mariette Rissenbeek e Carlo Chatrian**.

Due giovani registi e un autore affermato marcano la triplice presenza dell'Italia in Concorso.

Amore e fantascienza si mischiano in ***Another End,*** opera seconda di **Piero Messina**, ambientata in un futuro prossimo in cui esiste la possibilità di salutare le persone che non ci sono più, cercando un modo per alleviare il dolore del distacco, un tempo in più per imparare a dirsi addio. Interpretata da un cast internazionale (Gael Garcia Bernal, Renate Reinsve, Bérénice Bejo), è prodotta da **Indigo** e distribuita in Italia da **01 Distribution** e nel mondo da **Newen Connect.**

Dal futuro prossimo ci spostiamo alla Venezia di fine '700 con ***Gloria!,*** opera prima dell'attrice e cantautrice romana **Margherita Vicario**, che ha come protagonista Teresa, una giovane dal talento visionario, che, insieme a un gruppetto di straordinarie musiciste, scavalca i secoli e sfida i polverosi catafalchi dell'Ancien Régime inventando una musica ribelle, leggera e moderna.

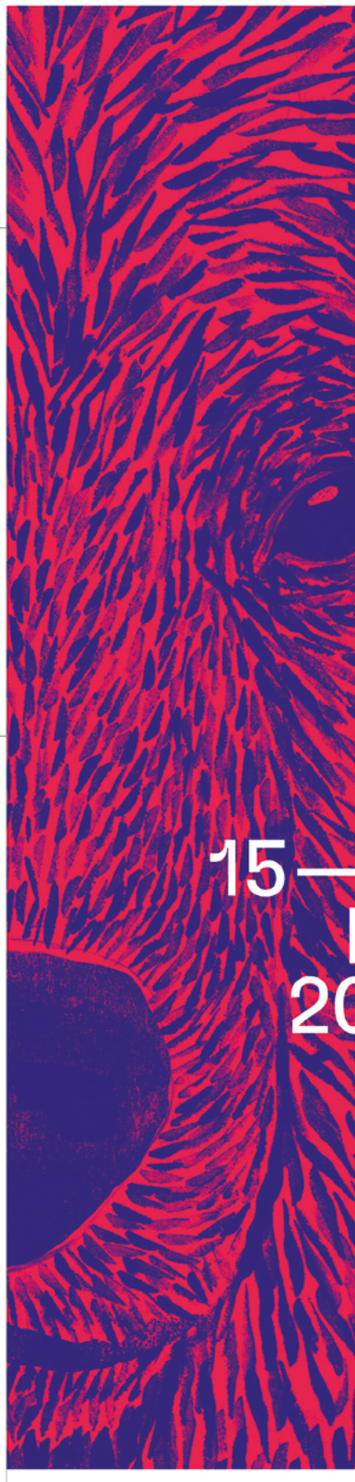
La Vicario è anche autrice della sceneggiatura, assieme ad **Anita Rivaroli**, e delle musiche, assieme a **Davide Pavanello**. Il film è una co-produzione Italia-Svizzera fra **tempesta film** di **Carlo Cresto Dina** (e **Rai Cinema**), e la **Tellfilm**. Gode del contributo del **Ministero della Cultura**, del sostegno di **Federal Office of Culture**, delle film commission del **Ticino e del Friuli Venezia Giulia.**

A riportarci in un mondo fantascientifico, che si cela dietro la banale vita quotidiana di un villaggio di pescatori sulla Costa d'Opale, sulla Manica della Francia settentrionale, è **Bruno Dumont** con ***L'Empire***, film di coproduzione tra Francia/Germania/Italia/Belgio interpretato da Brendon Vlieghe, Lyna Khoudri, Anamaria Vartolomei. C'è molta Italia in questo film, girato anche in Campania, all'interno della Reggia di Caserta, lo scorso ottobre

IL FESTIVAL, BERLINO, E LA "GUERRA CALDA"

~ Non più divisa, Berlino, in due mondi, la Berlinale 2024 ambisce ad essere nuovamente,"luogo di scambio ed incontro", dove "promuovere un dialogo pacifico", con chiaro riferimento alla crisi mediorientale, destinataria della solidarietà "a tutte le vittime del conflitto": parole della direttrice esecutiva **Marriette Rissenbeek** in apertura della presentazione del programma della 74ª Berlinale. Film d'apertura, il 15 febbraio, sarà ***Small things like these*** del belga Tim Mielants, protagonista la star di *Oppenheimer* Cillian Murphy. Nel concorso saranno presentati in anteprima mondiale 19 film, di cui 6 diretti o co-diretti da donne. Due gli esordi: l'altro film di una regista debuttante ammessa al concorso – oltre a quello dell'italiana Margherita Vicario - ***è Mé el Ain*** di Meryam Joobeur, regista tunisina-canadese, scoperta nel "Berlinale talents nel 2016" con il pluripremiato cortometraggio *Brotherhood.*

Tra gli altri film che si contenderanno l'*Orso d'Oro,* oltre agli italiani *Gloria!* di Margherita Vicario *e Another End* di Pietro Messina, ci saranno: ***A different man*** di Aaron Schimberg con Sebastian Stan e Renate Reinsve, ***Hors du temps*** di Olivier Assayas con Vincent Macaigne, ***Black tea*** di Abderrahmane Sissako, ***La Cocina*** di Alonso Ruizpalacios con Rooney Mara, ***From Hilde with love*** di Andreas Dresen, ***Langue etrangère*** di Claire Burger con Nina Hoss e Chiara Mastroianni. In concorso anche, per la quinta volta alla Berlinale, il sudcoreano Hong Sangsoo, che presenterà ***A Traveler's Needs***, con protagonista Isabelle Huppert. A Martin Scorsese sarà consegnato l'Orso d'Oro alla carriera.



Uber



Martin Scorsese, Orso d'Oro alla Carriera. A destra, Gloria! di Margherita Vicario



YOUNG TALENTS ARE RUNNING FOR THE BEAR

Two Italian movies in competition at the 74th Berlinale: "Another end", the second work by Piero Messina, and "Gloria!", the debut of Margherita Vicario. Lots of Italian works in the other sections

High entertainment TV series, political and biographical documentaries, drama, science fiction, historical and musical movies, comedies, experimental works: Italian audiovisual creativity is broadly represented at this 74th edition of the Berlinale which will be held from February 15 to 25, directed (for the last year) by Mariette Rissenbeek and Carlo Chatrian.

Two young directors and an established filmmaker mark the triple presence of Italy in the *Competition.*

Love and science fiction are blended together in ***Another End,*** the second work by Piero Messina, set in a near future in which it is possible to greet people who are no longer around in an attempt to find a way to alleviate the pain of separation, offering more time to learn to say goodbye. Starring an international cast (Gael Garcia Bernal, Renate Reinsve and Bérénice Bejo), it is produced by Indigo and distributed in Italy by 01 Distribution and around the world by Newen Connect.

From the near future we move to late 18th century Venice with ***Gloria!,*** the first work by the Roman actress and singer-songwriter Margherita Vicario, the protagonist of which is Teresa, a young lady with visionary talent who, together with a small group of extraordinary musicians, moves through the centuries challenging the dusty catafalques of the Ancien Régime by inventing rebellious, light and modern music.

Vicario also wrote the screenplay, together with Anita Rivaroli, and the music with Davide Pavanello. The movie is an Italian-Swiss co-production between Carlo Cresto Dina's Tempesta film (and Rai Cinema), and Tellfilm. It has benefitted from the contribution of the Ministry of Culture, the support of the Federal Office of Culture, and the film commissions of Ticino and Friuli Venezia Giulia.

Bruno Dumont takes us to a science fiction world hidden behind the banal everyday life of a fishermen's village on the English Channel's Opal Coast in northern France with ***L'Empire***, a co-production between France/Germany/Italy/Belgium starring Brendon Vlieghe, Lyna Khoudri and Anamaria Vartolomei. There is a lot of Italy in this movie which was also shot in Campania, inside the Reggia di Caserta, last October – with the contribution of the Regional Government of Campania and the Film Commission Regione Campania /Piano Cinema 2022 - where the Italian Ascent Film of Andrea Paris is among the co-producing companies. The production team, led by Tessalit Productions (Jean Bréhat and Bertrand Faivre) also includes Germany's Red Ballon Film, Belgium's Novak Prod and Furyo Films. It was also realized with the support of Canal+, Cine+, Pictanovo, CNC, Eurimages, Mibact, Fédération Wallonie-Bruxelles, Filmfund Hamburg - Schleswig Holstein.







A sinistra, Gael Garcia Bernal, protagonista di "Another End", opera seconda di Piero Messina in Concorso alla Berlinale. Sopra, il poster di questa 74ª edizione del festival

- con il contributo della **Regione Campania** e della **Film Commission Regione Campania /Piano Cinema 2022** - dove l'italiana **Ascent Film** di **Andrea Paris** è tra le società coproduttrici. La compagine produttiva, guidata da **Tessalit Productions** (**Jean Bréhat e Bertrand Faivre**) comprende inoltre i tedeschi di **Red Ballon Film**, i belgi di **Novak Prod** e **Furyo Films**. E' stato realizzato anche con il sostegno di **Canal+, Cine+, Pictanovo, CNC, Eurimages, Mibact, Fédération Wallonie-Bruxelles, Filmfund Hamburg - Schleswig Holstein**. In Italia sarà distribuito da Academy Two, ed è già venduto in molti paesi (il distributore internazionale è **Memento International**).

In ***Berlinale Special*** spiccano due attesissime serie: ***Dostoevsky***, la prima diretta dai **fratelli D'Innocenzo** per **Sky**, con protagonista Filippo Timi, nei panni di Enzo Vitello, un brillante detective dal passato doloroso, ambientata fra Roma e dintorni e prodotta da **Paco Cinematografica**, e ***Supersex***, con Alessandro Borghi nel ruolo di Rocco Siffredi. Creata da **Francesca Manieri**, diretta da **Matteo Rovere, Francesco Carrozzini, Francesca Mazzoleni**, e prodotta da **Lorenzo Mieli** per **The Apartment**, (società del gruppo **Fremantle**), e da Matteo Rovere per **Groenlandia**, (società del gruppo **Banijay**), la serie vede fra gli interpreti anche Jasmine Trinca e Adriano Giannini: uscirà su Netflix il 6 marzo.

In *Berlinale Special* troviamo anche il documentario ***Turn in the Wound***, co-produzione fra Italia, Germania e UK, in cui **Abel Ferrara** viaggia a a Kiev, per capire cosa è rimasto dopo due anni di guerra.

Altro documentario italiano (in ***Berlinale Forum***) è quello di **Costanza Quatriglio**, ***Il Cassetto segreto***, viaggio sentimentale che parte dalla sua casa palermitana, e attraverso l'archivio del padre giornalista, Giuseppe Quatriglio, mischia memoria personale e collettiva. Prodotto da **Indyca, Luce Cinecittà** (che lo distribuisce), con **Rai Cinema**, e il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte e Sicilia Film Commission**. Concorre in ***Generation 14Plus*** l'opera seconda di **Carlo Sironi**, ***Quell'estate con Irène,*** co-produzione fra l'italiana **Kino Produzioni** di **Giovanni Pompili** (con Rai Cinema) e la francese **June Films** con il supporto di **MiC** – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, **Regione Sicilia** – Sicilia Film Commission – Piano Sviluppo e Coesione Sicilia, **ACM** – L'aide aux cinémas du monde, **CNC** – Centre national du cinéma et de l'image animée, **Institut français**.

C'è un po' d'Italia anche nella sezione sperimentale di ***Forum Expanded***, con il corto ***In Praise of Slowness*** (co-produzione Italia-UK) con cui **Hicham Gardaf** osserva i venditori di candeggina liquida per le strade di Tangeri: una professione che sta scomparendo nel gorgo dell'economia globale in costante accelerazione.

In Italy it will be distributed by Academy Two and has already been sold to many countries (the international distributor is Memento International).

Two much-awaited series stand out in *Berlinale Special*: *Dostoevsky*, the first series directed by the D'Innocenzo brothers for Sky starring Filippo Timi as Enzo Vitello, a brilliant detective with a painful past, set in Rome and its outskirts and produced by Paco Cinematografica, and *Supersex*, with Alessandro Borghi in the role of Rocco Siffredi. Created by Francesca Manieri, directed by Matteo Rovere, Francesco Carrozzini, Francesca Mazzoleni and produced by Lorenzo Mieli for The Apartment (a company in the Fremantle group), and by Matteo Rovere for Groenlandia (a company in the Banijay group), the series also stars Jasmine Trinca and Adriano Giannini: it will be released on Netflix on March 6.

***Berlinale Special* will also feature the documentary *Turn in the Wound*, a co-production between Italy, Germany and the UK in which Abel Ferrara travels to Kiev to understand what is left after two years of war.**

Another Italian documentary (in *Berlinale Forum*) is the one by Costanza Quatriglio, *The Secret Drawer*, a sentimental journey that starts from her home in Palermo and, through the archives of her journalist father, Giuseppe Quatriglio, mixes personal and collective memories. Produced by Indyca and Luce Cinecittà (which is the distributor), with Rai Cinema, it is supported by the Film Commission Torino Piemonte and the Sicilia Film Commission. The second work by Carlo Sironi, *My Summer with Irène* is competing in Generation 14Plus and is a co-production between the Italian Kino Produzioni of Giovanni Pompili (with Rai Cinema) and the French June Films with the support of the Italian Ministry of Culture (MiC) – Directorate General for Cinema and Audiovisuals, the Regional Government of Sicily – the Sicilia Film Commission – Piano Sviluppo e Coesione Sicilia, ACM – L'aide aux cinémas du monde, CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée and the Institut français.

There is also a little bit of Italy in the Forum Expanded experimental section, with the short *In Praise of Slowness* (an Italy-UK co-production), in which Hicham Gardaf observes the vendors of liquid bleach on the streets of Tangiers: a profession that is disappearing in the whirlpool of a constantly accelerating global economy.

THE FESTIVAL, BERLIN, AND THE "HOT WAR"

~ Berlin, no longer divided, into two worlds, the Berlinale 2024 aims to once again be "a place of exchange and encounter" in which "to promote a peaceful dialogue", with clear reference to the Middle Eastern crisis, the receiver of the solidarity "for all the victims of the conflict": these are the words of the executive director *Marriette Rissenbeek* at the opening of the presentation of the program for the 74th Berlinale. The opening movie, on February 15, will be *Small things like these* by the Belgian Tim Mielants, the protagonist of which is the star of *Oppenheimer,* Cillian Murphy. The world premieres of 19 movies, 6 of which directed or co-directed by women, will be presented in the competition. Two debuts: the other movie by a debuting director admitted to the competition – in addition to the one by the Italian Margherita Vicario - is *Mé el Ain* by Meryam Joobeur, a Tunisian-Canadian director, discovered in the "2016 Berlinale talents" with the multi-award-winning short *Brotherhood.*

Among the other movies competing for the *Golden Bear,* in addition to the Italian *Gloria* by Margherita Vicario and *Another End* by Pietro Messina, there will be*: A different man* by Aaron Schimberg with Sebastian Stan and Renate Reinsve, *Hors du temps* by Olivier Assayas with Vincent Macaigne, *Black tea* by Abderrahmane Sissako, *La Cocina* by Alonso Ruizpalacios with Rooney Mara, *From Hilde with love* by Andreas Dresen and *Langue etrangère* by Claire Burger with Nina Hoss and Chiara Mastroianni. Also in competition for the fifth time at the Berlinale is the South Korean Hong Sangsoo who will be presenting *A Traveler's Needs* starring Isabelle Huppert. Martin Scorsese will be awarded an Honorary Golden Bear for Lifetime Achievement.

The Royal Palace of Caserta

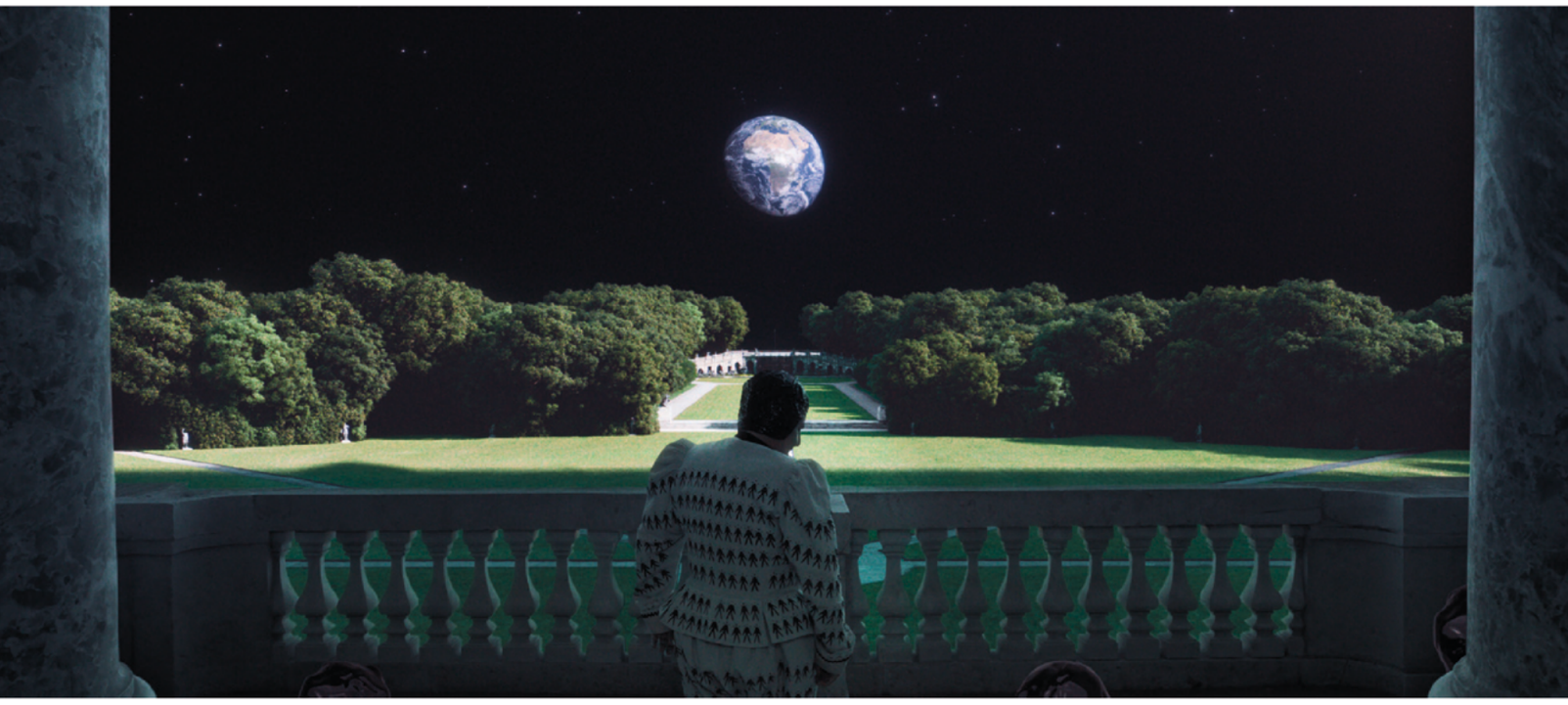
THE EMPIRE

a film by Bruno Dumont

74th Berlin International Film Festival
COMPETITION 2024

produced by
TESSALIT PRODUCTIONS
in co-production with
RED BALLOON FILM, ASCENT FILM, NOVAK PROD., ROSA FILMES, FURYO FILMS

with financial support from the Regione Campania production fund
in collaboration with Film Commission Regione Campania



ERMES MULTIMEDIA DIGITAL DESIGN - NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Film Commission
F C R
Regione Campania

ALL YOU NEED IS CAMPANIA
it's easy

SARÀ EL NIÑO DI TUTTE LE BERLINALI?

L'European Film Market è il primo Mercato importante dopo la conclusione dello sciopero degli sceneggiatori e degli attori . Il direttore Dennis Ruh prevede un'edizione eccezionale

Carolina Mancini

Il prossimo **European Film Market** della **Berlinale**, che si svolgerà dal 14 al 21 febbraio, sarà primo importante Mercato internazionale dopo la conclusione dello sciopero degli sceneggiatori e degli attori statunitensi, e si preannuncia carico di affari e di vendite, con l'arrivo di tutti i film le cui produzioni avevano subito uno stop di molti mesi. "*El Niño di tutte le Berlinali*: l'ha definito così un venditore, prevedendo una tempesta di annunci" rivela **Dennis Ruh**, il direttore dell'EFM, "uno dei tanti con cui ci siamo confrontati durante e dopo l'American Film Market, quando lo sciopero era ancora in corso". Questa edizione sarà anche l'ultima guidata da Ruh, dopo una direzione di tre anni (subentrò a Matthijs Wouter Knol a ottobre 2020).

"Ma il mio lavoro non si concluderà con questa edizione, - dichiara Ruh. - Un mercato deve essere sviluppato costantemente. Soddisfare le esigenze dell'industria è il core business di un mercato internazionale di successo: per questo il mio approccio è stato sempre quello di cercare di capire i bisogni dei nostri espositori e dei partecipanti all'EFM. E visto che lo sviluppo strategico ha bisogno di tempo per essere implementato, ecco che con il mio team ci siamo concentrati su progetti che guardano agli anni a venire."

Prosegue la riorganizzazione logistica iniziata l'anno passato: dopo la centralizzazione di tutte le attività del mercato su **Potzdamer Platz** e l'acquisizione del nuovo spazio del **Documentation Center for Displacement, Expulsion, Reconciliation**, sede delle **EFM Industry Sessions**, delle iniziative legate al documentario e dell'**Archive Market**, l'European Film Market si conquista una nuova location dedicata agli eventi: il **Gropius Dome**, a fianco del Gropius Bau, creata "per venire incontro alla necessità degli espositori di avere spazio ulteriore per cocktail, conferenze e presentazioni. E che, inoltre, da la possibilità di mangiare qualcosa all'ora di pranzo."



EFM 2024, THE EL NIÑO OF ALL BERLINS?

The European Film Market is the first important Market to be held following the end of the scriptwriters' and actors' strike. The director, Dennis Ruh, predicts an exceptional edition

The Berlinale's next European Film Market – from February 14 to 21 - will be the first important Market to be held following the end of the scriptwriters' and actors' strike and promises to be packed with business deals and sales with the arrival of all the movies whose production was shut down for many months. ""The El Niño of all Berlins: this is how a rights holder defined it, also forecasting a deluge of announcements", reveals Dennis Ruh, the director of the EFM, "one of the many vendors we have been dealing with during and after the American Film Market when the strike was still in progress". This edition will also be the last one directed by Ruh after three years (he took over from Matthijis Wouter Knol in October 2020).

"My job won't be finished after the next edition", says Ruh. "A marketplace needs to be developed constantly. Meeting the demands of the industry is the core business of a successful international market like the EFM. That's why my approach was always to listen to our exhibitors and participants to learn about their needs. Strategic development needs more time and can't be implemented in one year. That's why my team and I are already working on strategic projects for the coming years to further develop the EFM."

The logistical reorganization that was started last year will continue: following the centralization of all the market activities on Potzdamer Platz and the acquisition of the new Documentation Center for Displacement, Expulsion, Reconciliation space, home of the EFM Industry Sessions, the initiatives connected to documentaries and the Archive Market, the European Film Market gets a new event venue: the Gropius Dome, next to the Gropius Bau, "as we want to cater to the needs of our exhibitors to rent additional space for cocktails, conferences and presentations. Additionally, it provides a convenient opportunity to grab some food at lunchtime."

The market screenings, which have been concentrated on the Potzdamer Platz since last year, will include the introduction of a new format, Reel Time, a series of promo reels grouped by genre or themes and developed, says Ruh, "also with the constructive feedback of the sales agents. The idea of Reel Time has evolved from a desire to provide rights holders with an opportunity to showcase their content to their target group, fostering a deeper connection between sales companies and distributors. Certain aspects were important in the conceptualization: it will provide sales agents with a stage to enhance the visibility of their promotional content. By grouping promos based on themes or genres, it aims to create a more engaging and memorable experience for the industry audience. The format is designed to go beyond passive viewing. By inviting industry professionals, including buyers, it will create a conducive environment for networking and encourage casual discussions and collaboration opportunities.

In this context of renewed dynamism with which the Berlinale market opens the industry's theatrical calendar, the cherry on the cake is the presence of Italy, the country in focus this year. "Italy and its industry delegates will play a prominent role in different sections of this year's EFM and the program offers opportunities for cooperation", explains Ruh:

"We will start with an Italian Producers Day on Friday, February 16. Selected Italian producers will present their projects followed by one-on-one meetings with potential German co-producers. Italy will also be the co-host of the EFM reception and will organize an event to present Italian talent at the Gropius Dome. There will be a showcase with new Italian series at the Berlinale Series Market".

Dennis Ruh, the director of the European Film Market

Marche Film Commission

presents

Andrea Moda Formula - The Craziest Team ever

February 20th, 2024 at 2 pm

EFM Berlin

Gropius Bau Cinema

Niederkirchnerstraße 7



WRITTEN AND DIRECTED BY MASSIMILIANO SBROLLA CRISTIANO COINI GIORDANO VIOZZI

DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY CRISTIANO COINI MASSIMILIANO SBROLLA

EDITOR ZOOFACTORY POST PRODUCTION GIORDANO VIOZZI

GRAPHIC DESIGN ALFREDO DANTE VALLESI EXECUTIVE PRODUCER CARLOTTA NUCCETELLI NICCOLO' DAL CORSO

3D ALESSANDRO MICALI SOUND MIXER NICOLA GUALANDRIS FLAVIO SABETTA

SOUND DESIGN TRIANGOLO.LAB MUSIC BY ROOFIO FLIPPER AUDIONETWORK

JOURNALISTIC CONSULTANCY FRANCO PANARITI

PRODUCED BY ZOOFACTORY





Gli screenings di mercato, concentrati dall'anno passato su Potzdamer Platz, vedranno l'introduzione di un nuovo format, **Reel Time**, dedicato alla proiezione di promo reels suddivisi per generi e sviluppato, dice Ruh, anche basandosi sull'apporto costruttivo degli agenti di vendita: "L'idea è nata dal desiderio di fornire ai venditori e ai detentori dei diritti l'opportunità di mostrare i propri contenuti ai loro distributori di riferimento, e di promuovere connessioni più intense fra di loro. Alcuni aspetti sono stati importanti nella concettualizzazione: in termini di visibilità, Reel Time darà ai venditori una ribalta che esalti la visibilità dei loro contenuti promozionali. Raggruppando i promo sulla base dei generi o dei temi trattati, puntiamo a creare esperienze più coinvolgenti e memorabili per il pubblico industry. Il format è concepito per andare oltre la visione passiva, e per creare un ambiente favorevole per il networking con i professionisti e i buyers invitati, incoraggiare discussioni informali e opportunità di collaborazione."

In questo contesto di rinnovato dinamismo con cui il mercato della Berlinale apre il calendario cinematografico dell'industria, ciliegina sulla torta è la presenza italiana, Paese in focus di quest'anno. La delegazione italiana giocherà un ruolo preminente in diverse sezioni del mercato, e il programma offre molte opportunità per la cooperazione, spiega Ruh:

"Inizieremo con l'**Italian Producers Day** venerdì 16 febbraio, in cui alcuni selezionati produttori italiani presenteranno i loro progetti, che saranno poi discussi all'interno di incontri one to one con potenziali co-produttori tedeschi. L'Italia co-ospiterà anche la reception di apertura dell'EFM e organizzerà un evento per presentare i talenti italiani al Gropius Dome. Ci sarà poi uno showcase delle nuove serie italiane all'interno del Berlinale Series Market. All'interno delle EFM Industry Sessions, includeremo molti esperti che metteranno in evidenza diversi aspetti dell'industria italiana. "

In alto: a sinistra, la locandina di "Andrea Moda Formula - La Scuderia più folle di sempre", a destra, un'immagine del padiglione italiano all'EFM 2023



FORMULA MARCHIGIANA AL GROPIUS BAU

~ **Marche Film Commission** presenta a Berlino, nella cornice della 74° Berlinale, martedì 20 febbraio presso il Gropius Bau Cinema alle ore 14.00, ***Andrea Moda Formula - la scuderia più folle di sempre*** docuserie che racconta l'incredibile avventura della scuderia di Formula 1 marchigiana "Andrea Moda" che negli anni '90, da un piccolo paese in provincia di Fermo, si avventurò nel grande Circus automobilistico mondiale, svelando retroscena e leggende di quello considerato come il peggior team della storia della Formula 1. Saranno presenti gli autori e i registi Massimiliano Sbrolla, Cristiano Coini e Giordano Viozzi. Il progetto è stato sostenuto da Regione Marche e Marche Film Commission - Fondazione Marche Cultura.

VISITORS ALTOATESINI

~ IDM Film Commission Südtirol sostiene la partecipazione di tre produttori altoatesini al Visitors Programme del Berlinale Co-production Market.

La delegazione è composta da **Markus Frings** di movie.mento, **Michela Parlavecchio** di **Frabiato-Film** e **Philipp Moravetz** di **Giafatto entertainment**.

A MARCHE REGION FORMULA AT THE GROPIUS BAU

~ **In Berlin, within the setting of the 74th Berlinale, onTuesday 20 February, at 2pm, in the Gropius Bau Cinema, the Marche Film Commission will be presenting, in the presence of the makers, *Andrea Moda Formula – the craziest team ever* the docu-series about the incredible adventure of the Formula 1 team from the Marche region "Andrea Moda" which, in the 1990s, from a small town in the province of Fermo, ventured into the big world automobile Circus, revealing the behind-the-scenes footage and legends of what was considered to be the worst team in the history of Formula 1. The writers and directors Massimiliano Sbrolla, Cristiano Coini and Giordano Viozzi will be present. The project was supported by the Regional Government of Le Marche and the Marche Film Commission - Fondazione Marche Cultura.**

SOUTH TYROLEAN VISITORS

~ **The IDM Film Commission Südirol supports the participation of three South Tyrolean producers in the Visitors Program of the Berlinale Co-production Market. The delegation consists of Markus Frings of movie.mento, Michela Parlavecchio of FrabiatoFilm and Philipp Moravetz of Giafatto entertainment.**

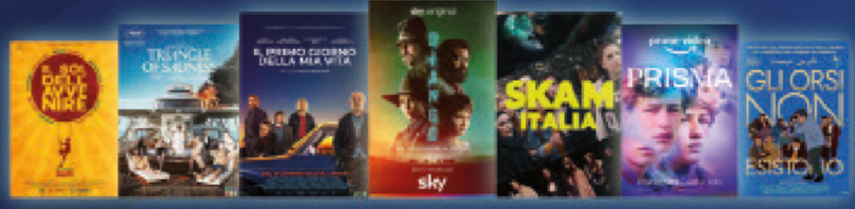
MORE THAN **40 YEARS** WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING

POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING

SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE

SOURCE CONNECT & ISDN • TPN SECURITY STANDARDS



SOUND ART 23

CDL
DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

IN THE **HEART** OF **ROME**

www.soundart.it

AVID SONY Sè

BERLINALE SERIES MARKET

CONFERENCE, MARKET SCREENINGS & NETWORKING

19–21 FEB 2024

BERLINALESERIESMARKET.COM

BERLINALE SERIES MARKET
EUROPEAN FILM MARKET
BERLINALE CO-PRODUCTION MARKET
BERLINALE TALENTS

Film und Medien Stiftung NRW

medienboard BerlinBrandenburg

Mitteldeutsche Medienförderung

Creative Europe MEDIA

Media Partner: DEADLINE





Il Gropius Dome. A destra il palazzo dell'EFM

RIFLETTORI SULL'ITALIA

Gli eventi di "Italia Country in Focus" all'European Film Market 2024

➦ Paolo Di Maira

L'Italia è "Country in Focus" all' European Film Market 2024. Originariamente programmato per il 2021 (l'accordo era stato firmato all'EFM 2020 dai Ministri della Cultura di entrambi i paesi), l'evento è stato rinviato più volte, causa l'emergenza pandemica, fino all'annuncio, in occasione dello scorso Festival di Cannes, del direttore del Mercato, **Dennis Ruh**, e della direttrice della Berlinale **Mariette Rissenbeek**, la quale ha firmato l'accordo con **Roberto Stabile**, Responsabile Progetti Speciali della DGCA del MiC presso Cinecittà. "In questi 4 anni il mondo è cambiato – commenta Roberto Stabile con Cinema & Video International– e con esso l'industria dell'audiovisivo. Il mercato si è adattato, trasferendo parte dell'attività online. I professionisti italiani non hanno fatto eccezione, ridimensionando la loro presenza ai grandi eventi di Mercato".

"Ciononostante – precisa Stabile – il Focus è per noi una grande opportunità, sia perché, come ha anticipato il direttore dell'EFM Dennis Ruh "si preannuncia carico di affari e di vendite", essendo il primo importante Mercato internazionale dopo la conclusione dello sciopero degli sceneggiatori e degli attori statunitensi, sia perché, per una felice congiuntura, sarà possibile enfatizzare la nostra presenza agli Oscar con il film di Matteo Garrone, *Io Capitano*, nominato nella cinquina del Miglior film internazionale".

Dopo Messico, Canada, Norvegia, Cile, Paesi Baltici, l'Italia è il sesto Paese, ed il terzo Stato europeo ad essere protagonista del Focus, creato dalla Berlinale nel 2017 per dare una speciale vetrina di presentazione per l'industria e la produzione filmica di uno specifico paese e fornire occasioni di network con produttori, distributori, investitori e creativi italiani.

Le iniziative di "Italia Country in Focus" sono spalmate sulle diverse sezioni del Mercato.

Si aprirà con lo showcase dell'industria cinematografica italiana (venerdì 16 febbraio) per esplorare il panorama di regole e dei finanziamenti al cinema, e scoprire le opportunità di coproduzione con l'Italia. Una sessione sarà dedicata al ruolo dei produttori indipendenti in un mercato che cambia sempre più rapidamente (ne parlerà, tra gli altri, la produttrice Marica Stocchi, co-fondatrice di Rosamont); mentre, all'interno del Visitors Programme della Berlinale (sabato 17), è previsto un incontro rivolto ai produttori che vogliono approfondire conoscenze e strategie per le coproduzioni internazionali (per l'Italia parteciperanno Amartia Film, Antropica, Bloom Media House, Elsinore Film, TCB, Zena Film).

Intensa la giornata di domenica 18, che comincerà con "Cappuccino with Italians", il consueto appuntamento delle Film Commission Italiane con i professionisti internazionali, seguito dal VFF Talent Highlight Award, che premierà il migliore tra i dieci produttori partecipanti al Talent Project Market, dove concorre il coming of age *Acqua di Colonia* (*Eau de Colony*) diretto da Veronica Spedicati, e prodotto da Giorgio Gucci per Alcor. Nella stessa giornata, in collaborazione con Documentary Association of Europe, verrà realizzato un approfondimento sull'intelligenza artificiale per l'audience design nel documentario, a cui parteciperà, tra gli altri, il Presidente di Doc/it, Francesco Virga; e, sempre domenica, la presenza italiana attraverserà "Books at Berlinale" - spazio dedicato all'adattamento dei libri per lo schermo in collaborazione con la Fiera del Libro di Francoforte - con *La storia di Cesare. Scegliere a occhi chiusi la Felicità*, memoir di Valentina Mastroianni, edito da DeAgostini Libri, che è fra i dieci titoli proposti.

In chiusura di giornata la produttrice Anastasia Plazzotta di Wanted Cinema condurrà un panel sulle tendenze della distribuzione online nell'era post-pandemica (in collaborazione con Europa Distribution).

Nei giorni successivi si parlerà di animazione ("l'animazione indipendente di domani- 3 case studies internazionali ", lunedì 19, realizzato in collaborazione con Annecy Animation Festival), di serie itelevisive - con numerosi produttori italiani che, nella giornata di martedì, porteranno un punto di vista particolare, affrontando il sottogenere delle serie in costume italiane – e di archivi, con Enrico Bufalini, responsabile dell'Archivio Luce-Cinecittà.

Evento speciale di "Italia Country in Focus" organizzato dal MiC e Cinecittà, sarà "Celebrating Connections", un format che ha l'obiettivo di promuovere il cinema e l'audiovisivo italiano all'estero e stabilire interconnessioni culturali, artistiche e professionali con altri sistema-Paese. Si presenta come un vero e proprio show televisivo: in occasione di ogni evento il pubblico presente in sala è "teletrasportato" in un luogo iconico del cinema italiano, Cinecittà. A ogni tappa, tra attori, registi, autori e produttori, sono presenti giovani talent con un futuro nell'industria internazionale.

La prima edizione si è tenuta a Tokyo nello scorso ottobre, in occasione della 36. edizione del Tokyo International Film Festival. L'evento è stato l'occasione per rafforzare il legame tra i due Paesi e promuovere nuove sinergie per un piano di coproduzioni cinematografiche.

"Celebrating Connections" tornerà per la sua seconda edizione al Gropius Dome, il nuovo spazio di cui si è dotato l'EFM per la realizzazione degli eventi, nel pomeriggio di lunedì 19 febbraio, con Stefano Accorsi, Ginevra Francesconi, Federico Ielapi, Saul Nanni.





Da sinistra, Nicola Borrelli, Roberto Stabile, Mariette Rissenbeek e Dennis Ruh al Festival di Cannes 2023 per l'annuncio dell'evento.

ITALY, THE SPOTLIGHT COUNTRY

The "Italia Country in Focus" events at the European Film Market 2024

The event was initially scheduled for 2021 (the agreement was signed at EFM 2020 by the Culture Ministers of both countries) and was postponed several times due to the pandemic. Eventually, the event was announced at the last Cannes Festival by Dennis Ruh, the Market Director, and Mariette Rissenbeek, the Berlinale director, who signed the agreement with Roberto Stabile (Head of Special Projects at DGCA of the MiC at Cinecittà).

"The world has changed deeply in the past four years – comments Roberto Stabile with Cinema & Video International – and with it the audiovisual industry. The market has adapted, and most of the activity is now online. Italian professionals have also adjusted, reducing their presence at major market events". "Nevertheless – Stabile specifies – this is a significant opportunity for us. As EFM director Dennis Ruh anticipated, it promises to be full of business and sales, being the first major international Market after the conclusion of the American screenwriters and actors' strike. Also, due to a happy conjuncture, it will be possible to emphasize the Italian presence at the Oscars with *Matteo Garrone*'s film 'Io Capitano' nominated for Best International Film".

Italy follows Mexico, Canada, Norway, Chile, and the Baltics as the sixth country, the third European, to be featured in the Focus.

The Berlinale created this section in 2017 to showcase the film industry of a specific country and encourage networking opportunities with Italian producers, distributors, investors, and creatives. The "Italia Country in Focus" events are spread across various sections during the Market days.

The program begins with an overview of the Italian film industry on February 16th to explore the rules, funding, and co-production opportunities with Italy. There will be a session dedicated to the role of independent producers in a rapidly changing market, with producer *Marica Stocchi*, co-founder of Rosamont, as one of the speakers.

On February 17th, within the Berlinale Visitors Programme, a meeting will be aimed at producers to discuss international co-production strategies (with *Amartia Film*, *Antropica*, *Bloom Media House*, *Elsinore Film*, *TCB*, and *Zena Film* from Italy).

On Sunday the 18th, the busy schedule opens with "Cappuccino with Italians," a regular appointment where the Italian Film Commissions meet international professionals. This will be followed by the VFF Talent Highlight Award, celebrating the best of the ten producers participating in the Talent Project Market, where the coming-of-age film "Acqua di Colonia" (Eau de Colony) by Veronica Spedicati, produced by Giorgio Gucci for Alcor, is among the contenders. The program will proceed with a focus on AI for audience design in documentary, in collaboration with the Documentary Association of Europe, and with the participation of Doc/it's President Francesco Virga.

On the same day, Valentina Mastroianni's memoir book "La storia di Cesare. Scegliere a occhi chiusi la Felicità" published by DeAgostini Libri, will be one of the ten selected "Books at Berlinale"- a space dedicated to book-to-screen adaptations in collaboration with the Frankfurt Book Fair.

The day will close with a panel on online distribution trends in the post-pandemic era, realized in collaboration with Europa Distribution and moderated by producer Anastasia Plazzotta of Wanted Cinema.

The following days will feature talks on animation and television. On Monday the 19th, a panel created in collaboration with the Annecy Animation Festival will focus on "The independent animation of tomorrow - 3 international case studies". On Tuesday the 20th, Italian producers will bring a new perspective on Italian Period Drama and film archives, with Enrico Bufalini responsible for the Luce-Cinecittà Archive.

A special "Italy Country in Focus" event organized by the MiC and Cinecittà will be "Celebrating Connections," a format aimed at promoting Italian cinema and audiovisual abroad and establishing cultural, artistic, and professional interconnections with other countries.

As in a real TV show, the audience is "teleported" to Cinecittà, the iconic center of the Italian film industry. At every stop, among actors, directors, authors, and producers, there are young talents with a future in the international industry. The first edition was held during the Tokyo International Film Festival last October. The event was an opportunity to strengthen the bond between the two countries and promote new synergies.

For its second edition, "Celebrating Connections" will return at the Gropius Dome. This new event venue of the EFM will welcome Stefano Accorsi, Ginevra Francesconi, Federico Lelapi, and Saul Nanni on the afternoon of Monday, February 19th.

74TH BERLIN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

ITALIAN PAVILION

EFM | ITALIA COUNTRY IN FOCUS 2024

MEET THE ITALIANS AT THE EFM

An opportunity to network with Italian producers, distributors, creators, sales, filmmakers.
Come and meet us at the Gropius Bau – Stand 03/C5 and be updated on our program visiting www.italianpavilion.it

FRIDAY, FEB 16TH
10:00-11:00
Producers Hub | Gropius Bau
(market badge holders)

FILM AND AUDIOVISUAL FUNDING IN ITALY

A world-renowned destination for financing, producing and filming international high-profile screen projects, the Italian film industry has a strong track record in attracting inward investment. This session aims to offer an occasion to navigate the Italian film financing and regulatory landscape and to uncover the opportunities of co-producing with Italy.

11:00-12:00
Producers Hub | Gropius Bau
(market badge holders)

ITALIAN INDEPENDENT PRODUCERS PRESENTATION

Take the opportunity to connect with projects looking for co-producers & financiers and meet with independent producers to establish valuable connections, exchange ideas, and explore potential collaborations.

MONDAY, FEB 19TH
17:00-19:00
Gropius Dome (open to all)

SPECIAL EVENT
CELEBRATING CONNECTIONS

Showcasing Italian talents and audiovisual culture to help foster international collaborations.

CINECITTÀ | Direzione Generale Cinema e Audiovisivo MiC | Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation | ITA Italian Trade Agency | madeinitaly.gov.it

74TH BERLIN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

EFM | ITALIA
COUNTRY IN FOCUS 2024

SPECIAL EVENT

CELEBRATING CONNECTIONS

Showcasing Italian talents
and audiovisual culture
to help foster
international collaborations

MONDAY 19 FEBRUARY
17:00-19:00
GROPIUS DOME
Gropius Bau's south entrance
NO BADGE NEEDED

MINISTERO DELLA CULTURA

CINECITTÀ



LE ATTRAZIONI DEL BEL PAESE

Una sintesi degli incentivi finalizzati all'internazionalizzazione del sistema cinematografico e audiovisivo italiano

➦ Monica Sardelli

L'Italia è **Country in Focus** all'EFM - European Film Market della 74^ Berlinale . Una grande occasione per promuovere il sistema audiovisivo italiano in tutti i suoi aspetti, dal territorio variegato dove effettuare ogni tipo di ripresa, alle possibilità di finanziamento e agevolazioni fiscali, passando per le attività volte all'internazionalizzazione del sistema cine-audiovisivo italiano che comprendono le coproduzioni internazionali e la promozione delle nostre opere all'estero.

Come noto, il sistema di incentivi è regolato dalla **legge 220/2016** (recentemente modificata dalla legge di bilancio con nuove regole in particolare sul tax credit) che prevede un **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** la cui dotazione, partita nel 2016 con 400 milioni di euro, ha raggiunto nel 2023 un budget annuale di circa **750 milioni di euro**. Il fondo è destinato all'erogazione di contributi selettivi, contributi automatici e tax credit.

La fetta più grossa del fondo, 541 milioni di euro nel 2023, serve proprio a finanziare le varie modalità di accesso ai **crediti di imposta**, la cui versione "estero" è divenuta negli anni il principale strumento di attrazione di investimenti stranieri in Italia. Permette infatti di compensare fiscalmente fino al 40% del costo eleggibile di produzione di un'opera entro il limite massimo annuo di 20 milioni di euro a impresa. Grazie a questo strumento è stato possibile girare in Italia tantissime produzioni internazionali ad alto budget come *Ferrari*, *Fast X*, *La Sirenetta*, le serie tv *The White Lotus* 2 e *Succession* 3.

Il sistema di incentivi italiano ha puntato molto anche all'internazionalizzazione del nostro cinema favorendo le **coproduzioni internazionali**. Gli aiuti allo sviluppo, alla produzione e alla distribuzione di film, opere tv e web sono destinati infatti alle **opere di nazionalità italiana** e queste includono anche le coproduzioni tra produttori nazionali e omologhi esteri. Sia i contributi selettivi che quelli automatici tengono in considerazione, nelle valutazioni e punteggi assegnati, se un'opera è realizzata in coproduzione, mentre nei crediti di imposta relativi alla produzione nazionale il costo eleggibile è parametrato alla quota di partecipazione dell'impresa italiana anche se in qualità di produttore esecutivo.

Uno strumento di successo che ha permesso in questi anni a società di produzione italiane di divenire partner di compagini internazionali è il fondo per le **coproduzioni minoritarie**, il bando annuale da 6 milioni di euro che disciplina la concessione di contributi per la produzione di opere cinematografiche di lungometraggio, incluse le opere di ricerca e formazione, realizzate in coproduzione o compartecipazione internazionale, purché la partecipazione italiana alla produzione sia minoritaria.

Da non dimenticare che la DGCA-MiC ha istituito **fondi bilaterali** ad hoc in collaborazione con enti omologhi di altri Paesi per sostenere la realizzazione di progetti in coproduzione internazionale. Sono attualmente in vigore

In alto, la serie tv "White Lotus"; nella pagina accanto, sopra "Io capitano", sotto "Ferrari"

In collaborazione con
In collaboration with

ITALY for MOVIES





THE ATTRACTIONS OF THE BEL PAESE

A summary of the incentives aimed at the internationalization of the Italian theatrical and audiovisual system

Italy is the "Country in Focus" at the EFM - European Film Market of the 74th Berlinale (15-21 February 2024): an excellent opportunity to promote every aspect of Italy's audio-visual industry, from the country's vast range of locations, suitable for every type of shoot, to tax credits and financing mechanisms, in addition to the activities aimed at internationalizing the sector which comprise international co-productions and the promotion of Italian works abroad.

As is well-known, the financing mechanisms are regulated by Bill n. 220/2016 (recently modified by the financial budget, with new rules for tax credits in particular) which provided for a Fund for the development of investment in the cinema and audio-visual industry (*Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo*). Launched in 2016 with €400 million, the annual budget for 2023 reached approx. €750 million. The fund comprises funding through selective contributions, automatic contributions and tax credits.

The largest chunk of the fund, €541 million in 2023, is earmarked to finance the various ways of accessing tax credit, whose "international" option has become a key attraction for foreign investment in Italy. It provides compensation for up to 40% of eligible production costs with a maximum annual limit of €20 million per company. Thanks to this tool, many top international productions have chosen to shoot in Italy including *Ferrari*, *Fast X*, *The Little Mermaid*, *The White Lotus* 2 and *Succession 3*.

Italy's incentive system also aims to internationalize the country's cinema output by supporting international co-productions. Financing for the development, production and distribution of films, TV and web products are actually earmarked for works of Italian nationality which includes co-productions between an Italian and international producer. Meanwhile, both the selective and the automatic grants take into consideration (in evaluation and assigning points) whether a film is produced in co-production, while the eligible amount permitted to access domestic production tax credit is linked to the quota of the Italian company, including those acting as executive producers.

The minority co-production fund is a tool that has successfully permitted Italian production companies to partner with their international counterparts; with an annual budget of €6 million, it oversees the distribution of contributions for the production of feature-length films (including works for research and training) with international partners, where the Italian company is a minority partner.

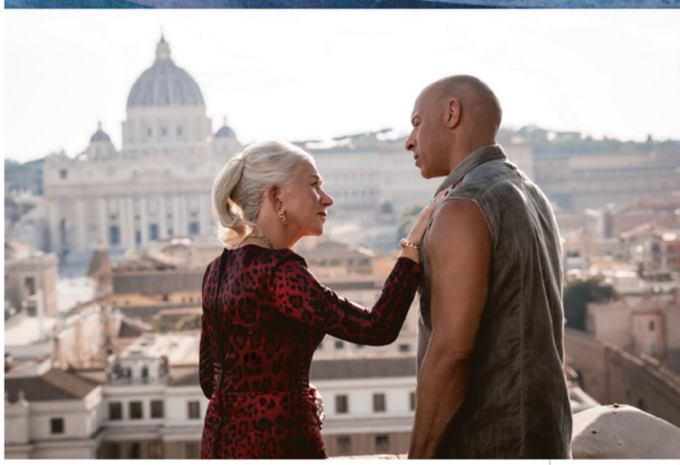
Furthermore, DGCA-MiC has worked with their counterparts in other countries to establish tailored bilateral funds to support international co-production. Active funds include co-development funds with Tunisia, Portugal and the Baltic States and a co-development and co-production fund with France. These are in addition to the international co-production agreements that Italy has with other countries; where not present, works can be produced together. In these cases, it is possible to request Italian nationality for the works which makes it possible to access benefits (the procedure is simplified where there are active agreements).

Co-production means greater funds for a film budget and increases its international potential. It is not by chance that some of the highest profile Italian films in recent years have

fondi di cosviluppo con **Tunisia**, **Portogallo** e **Stati Baltici** e un fondo di cosviluppo e coproduzione con la **Francia**. Questi vanno ad aggiungersi agli accordi internazionali di coproduzione che l'Italia ha con paesi terzi, in mancanza dei quali le opere possono essere prodotte in compartecipazione. In entrambi i casi è possibile richiedere la nazionalità italiana che permette dunque alle opere di accedere ai benefici (sebbene nel caso di accordi vigenti la procedura sia semplificata).

La coproduzione permette di apportare maggiori fondi alla realizzazione di un film e aumentare le possibilità di dare all'opera un respiro più internazionale. Non a caso i film italiani più premiati degli ultimi anni sono spesso coproduzioni internazionali: si pensi a *Io Capitano* di Matteo Garrone, una produzione Archimede (Italia) - Tarantula (Belgio), nella cinquina del miglior film internazionale agli Oscar 2024 dopo il Leone d'argento a Venezia 2023; o i numerosi premi vinti dalle nostre coproduzioni minoritarie, come *Alcarràs* di Carla Simon, Orso d'oro a Berlino 2022, una coproduzione Kino Produzioni (Italia 20%) e Avalon Productora Cinematográfica (Spagna 80%) che ha ottenuto un contributo di 203.000 euro su Bando Coproduzioni minoritarie 2019; *EO* di Jerzy Skolimowski, prodotto da Skopia Film (Polonia, 80%) e Alien Films (Italia 20%), che ha ottenuto un contributo del valore di 150.000 euro su bando minoritarie 2020, premio della Giuria a Cannes 2022 *ex aequo* con *Le otto montagne*, di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, altra







On the left "The Little Mermaid"; below: "Fast X" (on the left) and "Io capitano" (on the right)

In collaborazione con
In collaboration with

ITALY for MOVIES

coproduzione (maggioritaria) italiana.

Venendo alla promozione, la Direzione generale Cinema e audiovisivo ha affidato a Cinecittà la gestione dei cosiddetti "**Fondi di internazionalizzazione**" che hanno lo scopo di promuovere il cinema italiano all'estero.

Tra questi il **Film Distribution Fund** che, nato nel 2018, è rivolto ai distributori locali esteri per l'acquisto dei diritti di sfruttamento dei film italiani nel proprio territorio. Dal 2023 il bando ha quasi raddoppiato la dotazione degli anni precedenti, passando da 1,2 milioni a 2,1 milioni di euro per anno. La novità in vigore dallo scorso anno è che ciascun distributore potrà acquisire i diritti sia per la fruizione in sala che su piattaforma ed ottenere un contributo che potrà raggiungere 50mila euro per le sale (negli anni precedenti era di 30mila) e di 15mila per la rete.

Infine, non sono da tralasciare i **fondi regionali** gestiti dalle Regioni o direttamente dalle Film Commission. Quasi tutti i territori italiani hanno attivato (o annunciato) fondi per attrarre le produzioni con lo scopo di promuovere l'occupazione e le attrattive locali per finalità turistiche, a dimostrazione che anche a livello regionale cresce la consapevolezza di quanto possa essere importante la spesa delle produzioni sul territorio e il relativo indotto. Se poi queste produzioni arrivano da Hollywood o Bollywood c'è la certezza di una distribuzione su larga scala: quale strumento migliore per promuovere il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del territorio italiano?

Tutte le schede incentivi sono disponibili nella sezione "Bandi" di Italy for Movies (www.italyformovies.it)

been international co-productions, for example: *Io Capitano* by Matteo Garrone, co-produced by Archimede (Italy) and Tarantula (Belgium), winner of the Silver Lion at Venice Film Festival in 2023 and a candidate for the Best International Film at the 2024 Oscars; and the numerous awards won by minority Italian co-productions such as *Alcarràs* by Carla Simon, Golden Bear at Berlin Film Festival 2022, co-produced by Kino Produzioni (Italy, 20%) and Avalon Productora Cinematográfica (Spain, 80%) which was granted a contribution of €203k from the Minority Co-production Fund in 2019; *EO* by Jerzy Skolimowski, produced by Skopia Film (Poland, 80%) and Alien Films (Italy, 20%), which obtained €150k from the same fund in 2020 and was awarded the Jury Prize at Cannes Film Festival in 2022 with *The Eight Mountains*, by Felix van Groeningen and Charlotte Vandermeersch, another Italian co-production (majority participation).

For promotional activity, DGCA-MiC has entrusted Cinecittà with management of the so-called Internationalisation Funds which serve to promote Italy's cinema abroad.

These include the Film Distribution Fund, established in 2018, and aimed at foreign distributors, for the acquisition of distribution rights to Italian films in their territories. The 2023 budget for this fund was almost double that of previous years, increasing from €1.2 to €2.1 million. In addition to last year, distributors may now acquire theatrical distribution and streaming rights, and may access a grant of up to €50,000 for the former (up from €30k in recent years) and €15k for the latter.

Last but not least are the regional funds, managed by the Regions or their Film Commissions. Almost every Italian region has activated (or announced) funds to attract productions with the intent of supporting local employment and promoting their landscapes for tourism, thereby demonstrating that awareness of the importance of production spend in an area and its effects is also growing at a regional level. Whether these productions come from Hollywood or Bollywood, there's the certainty for large scale distribution: what better tool to promote the cultural, architectural and natural heritage of Italy?

Summaries of all the incentives are available in the "Funding" Section of Italy for Movies (www.italyformovies.it)

EVERY SCENE STARTS WITH A CLICK.

Welcome to the Italy of cinema.

ITALY for MOVIES



design 19novanta

Italy for Movies is your guide to discovering the best shooting locations for movies and Tv dramas.
The portal and App help you travel easily through Italy, identify the ideal set for your shoot, learn about itineraries and the fiscal incentives available for productions and get your news.

www.italyformovies.it

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
MiC

CINECITTÀ

In partnership with

Italian Film Commissions


Italian Film Commissions
20 Years
ANNIVERSARY
CELEBRATION
ABRUZZO FILM COMMISSION APULIA FILM COMMISSION EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION
FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION IDM FILM COMMISSION SÜDTIROL LOMBARDIA FILM COMMISSION
LUCANA FILM COMMISSION MARCHE FILM COMMISSION ROMA LAZIO FILM COMMISSION SICILIA FILM COMMISSION
TOSCANA FILM COMMISSION TRENTINO FILM COMMISSION UMBRIA FILM COMMISSION VENETO FILM COMMISSION
www.italianfilmcommissions.it
CAPPUCCINO
WITH THE ITALIANS
February 18th, 10.00 a.m. - 11.30 a.m.
EFM, Italian Pavilion
ITALIAN FILM COMMISSIONS
at European Film Market 2024
Gropius Bau, Italian Pavilion - Berlin
at Co-Production Market
Potsdamer Platz 11 - Berlin
ITALY for MOVIES
italyformovies.it

I PRIMI VENT'ANNI DI ITALIAN FILM COMMISSIONS

L'Associazione li festeggia alla 74a Berlinale. La presidente, Cristina Priarone, ripercorre le tappe del successo e indica le strategie future

➥ Paolo Di Maira



Italian Film Commissions festeggia alla 74a Berlinale vent'anni di attività. Quali saranno le iniziative?

Uno degli appuntamenti più attesi è certamente "Cappuccino with the Italians", incontro di networking per operatori internazionali, che IFC organizza nei più importanti festival: Berlino, Cannes, Venezia, Roma. Inoltre, saremo presenti per la prima volta al Coproduction Market, un'importante fucina di progetti internazionali, dove daremo luce ai nostri territori e talenti. Ricorrendo inoltre il ventennale dalla nascita di IFC, ci sarà modo di celebrare questo importante traguardo, un percorso di crescita sempre in dialogo con i territori, il settore e con le altre associazioni di filmcommissioners d'Europa come EUFCN e del mondo come AFCI.

Nel 2009 l'IFC organizzò il primo FC Day. Cinema & Video International realizzò uno speciale titolando "Film Commission Pride": all'epoca rivendicavate uno status. Cosè cambiato a distanza di 15 anni?

IFC ha realizzato un percorso di consolidamento, il ruolo delle Film Commission è cresciuto affrontando le maggiori istanze con una visione globale di sviluppo dei territori, dalle attività di assistenza alla promozione territoriale, allo sviluppo dei fondi regionali, alla progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale. Attualmente è molto chiara la mission delle Film Commission, come incisive leve di sviluppo, secondo coordinate di sistema e sinergia.

Oggi IFC dialoga e stabilisce accordi con le istituzioni pubbliche e con i colossi privati (è il caso di Netflix). Nel confronto con le istituzioni pubbliche temete una perdita di autonomia?

Al contrario, riteniamo che il continuo dialogo con le Istituzioni sia di cruciale importanza per lo sviluppo del settore audiovisivo, che vive una dimensione di filiera in cui collaborazione, confronto e armonizzazione sono elementi imprescindibili. Oltre naturalmente al coordinamento con le associazioni di settore, con la DG Cinema del MiC è istituito da tempo il Tavolo di Coordinamento DG Cinema, Regioni e Film Commission, dove ci si confronta in base a linee guida nazionali, su tematiche e istanze emergenti nel settore, costantemente in rapida evoluzione. In particolare l'accesso ai Beni culturali per le riprese, l'armonizzazione dei fondi regionali, le partecipazioni estere e i festival, sono le aree tematiche dei gruppi di lavoro attivi interni al Tavolo. Ai mercati internazionali siamo presenti nell'Italian Pavilion grazie a Cinecittà e al MiC. Da un paio d'anni abbiamo siglato un accordo con ENIT e continua la nostra collaborazione con ITA ICE (FOCUS London a dicembre 2023). Sempre di grande importanza sono poi le interazioni con le Associazioni professionali del settore: ANICA, APA, AGICI, CNA, Doc/It, Cartoon Italia.

I Fondi regionali sono divenuti un importante supporto alle produzioni sia nazionali che internazionali. Alcuni fondi sono gestiti dalle FC altre direttamente dall'organismo regionale. Quale è la linea più efficace?

Gli oltre 70 milioni di euro di fondi regionali ormai a disposizione ogni anno, sono un punto di riferimento per le produzioni, in particolare per i giovani e gli indipendenti. Ormai vi è grande consapevolezza nel settore e nei territori di quanto i fondi regionali siano strumenti di promozione e sviluppo efficaci, tanto che tutte le Regioni, nel tempo, si sono dotate di fondi di supporto che, se abbinati al lavoro costante e capillare delle FC, permettono di portare sviluppo territoriale, crescita imprenditoriale e creativa. IFC ha sempre messo in evidenza l'importanza di questo binomio, fondi e Film Commission, che rappresenta una leva di sviluppo vincente e riconosciuta, se usata sinergicamente e con attenzione all'interazione internazionale.

Spesso i produttori lamentano l'eterogeneità delle disposizioni che regolano l'accesso ai contributi. L'IFC ha avviato un lavoro per omogeneizzare i bandi. A che punto è?

Nel rispetto delle scelte autonome di ogni singola Regione, in base alle diversità delle fonti normative e degli obbiettivi di sviluppo specifici di ciascun territorio, IFC si impegna da tempo per l'armonizzazione dei fondi regionali, affinché gli strumenti di supporto abbiano modalità e scadenze che agevolino produttori ed enti. È stata realizzata da IFC la mappatura dei diversi fondi, poi sottoposta alle associazioni di settore,



La copertina di Cinema & Video International realizzata nel 2009, in occasione del Film Commission Day. In alto, Cristina Priarone

per arrivare ad uno standard di orientamento condiviso, su linee guida, terminologie, scadenze. IFC favorisce il confronto e il dialogo tra il livello amministrativo territoriale e il livello operativo e imprenditoriale, rapporto che ogni Film Commission conosce nelle sue sfaccettature locali, fungendo da collegamento e facilitatore.

I fondi sono una leva importante, eppure sempre più le produzioni – soprattutto le più grosse – scelgono le location in base all'efficienza dei servizi offerti. Cresce il protagonismo delle FC, ma crescono anche le responsabilità.

L'aumento delle opportunità di fruizione ha dato vita ad intensi cicli produttivi, con aumentate necessità di contenuti, che richiedono varietà di location, di storie, di protagonisti e operatori. Le Film Commission seguono questo percorso cogliendo al loro nascere le esigenze del mercato e ne aggiornano territori e decisori. Quindi, direi piuttosto che le Film Commission sono proattive in questo scenario, predispongono le migliori condizioni per gli operatori di settore, la loro imprenditorialità e creatività, sì, direi che cresce l'importanza del servizio che offrono al sistema e il loro ruolo strategico.

C'è una crescente attenzione all'aspetto della formazione professionale. Quanto incide la crescita professionale sull'attrattività del territorio?

IFC ritiene che in questo momento la formazione sia sicuramente lo strumento imprescindibile per sostenere il settore audiovisivo che è in fase di forte crescita. La formazione riguarda molti livelli: ci sono esigenze formative di portata nazionale, ma è fondamentale l'articolazione di percorsi di formazione sui territori, sempre tenendo presenti coordinate globali. Guardando alle nuove tecnologie e professioni, ma tutelando anche i mestieri più tradizionali, riconosciuta eccellenza italiana, recuperando sapere, creatività, manualità della tradizione, in una rinnovata competenza generazionale.

Altra nuova tendenza sembra essere lo spirito di collaborazione tra le FC, una sorta di complementarietà . Sarebbe auspicabile che ogni FC sviluppasse le diverse vocazioni del territorio di appartenenza?

L'approccio di competizione dei territori locali è ormai superato, come IFC abbiamo lavorato molto su questo, proprio perché sul mercato globale si può essere presenti soltanto avendo una statura nazionale e di sistema, mettendo a frutto le specificità e la varietà locali su un piano di più ampio respiro. È vitale, per la crescita vera dei territori, tarare promozione e sviluppo su coordinate di un'autentica e solida vocazione territoriale. Le Film Commission si sono associate proprio perché le potenzialità attrattive sono maggiori se sviluppate in maniera coordinata e sinergica.

L'EFM è un'importante appuntamento per le FC italiane, quest'anno in particolare. Quale è il messaggio che rivolgete ai professionisti internazionali?

L'EFM è sempre di grande respiro, permette di dare vita a partnership, sviluppi e progetti di primaria importanza. È importante vetrina per ciascun territorio lo spazio all'Italian Pavilion, grazie all'occasione dell'Italia Country in Focus all'EFM e al costante lavoro della DGCA del MiC, di Cinecittà e di ITA ICE. L'Italia in questo momento rappresenta una grande opportunità per le produzioni estere, con un'accoglienza diffusa su tutto il territorio, disponibilità di risorse, grande esperienza e qualità di lavoro. L'associazione IFC rappresenta da 20 anni un riferimento riconosciuto e affidabile, consolidato nel tempo, in rapporti e attività strategiche per il settore, come per esempio con UK Film Commission o con SPAIN Film Commission, omologhe associazioni di settore, che vedono nel fare rete con efficacia ricadute e sviluppi nella propria dimensione locale e nazionale, oltreché crescita artistica ed economica.



THE FIRST TWENTY YEARS OF THE ITALIAN FILM COMMISSIONS

The Association will be celebrating at the 74th Berlinale. The president, Cristina Priarone, looks back at its successes and tells us about its future strategies

The Italian Film Commissions (IFC) is celebrating its 20th anniversary at Berlinale 2024. Which inititives are planned?

One of the most anticipated rendezvous is certainly "Cappuccino with the Italians", the networking meeting for international members of the trade which the IFC is organizing at the Berlin, Cannes, Venice and Rome festivals. We will also be attending the COPRODUCTION Market for the first time, an important source of international projects where we will highlight our territories and talents. Since it is the twentieth anniversary of the birth of the IFC we will also find a way to celebrate this important milestone, its journey of growth involving a constant dialogue with the territories, the sector and the other associations of film commissions like the EUFCN for Europe and the AFCI for the whole world.

Today the FC dialogues and makes agreements with both public institutions and private giants (as is the case for Netflix). Do you fear a



Foto di gruppo dei film commissioners italiani. La totalità delle Film Commission italiane – 20 – aderisce all'Associazione

loss of autonomy when dealing with public institutions?

On the contrary, we believe that the ongoing dialogue with institutions is crucially important for the development of the audiovisual sector which has a production chain dimension in which collaboration, debate and harmonization are essential elements for the promotion of Italian territories, also in the international sphere. We will be present for international markets in the Italian Pavilion thanks to Cinecittà and the MIC. We signed an agreement with ENIT a couple of years ago and our collaboration continues with ITA ICE (FOCUS London 2023). The interactions with the professional sector Associations: ANICA, APA, AGICI, CNA, Doc/It, etc. also continue to be very important.

Regional Funds have become an important source of support for both national and international productions. Some funds are managed by the FCs, others directly by the regional body. Which is the most effective line?

The almost € 70 million of regional funds now available every year are a point of reference for productions, in particular for the young and independent ones. There is now a huge awareness in the sector and the regions about regional funds as effective instruments of promotion and development, making territorial development as well as entrepreneurial and creative growth possible. The IFC has always highlighted the importance of the pairing of funds and Film Commissions which represent a winning and recognized development opportunity if used synergically and paying attention to international interactions.

Producers oftencoplain about the varied nature of the provisions regulating access to contributions. The IFC began a process for making open calls more homogeneous. How is that going?

Whilst respecting the autonomous choices of each individual Region, based on the diversity of the regulatory sources and the specific development objectives of each territory, the IFC has long been committed to harmonizing regional funds so that the modalities and time limits of the support tools make things easier for producers and bodies. The IFC mapped out the various funds and submitted the result to the sector associations in order to create a shared orienting standard for guidelines, terminologies and deadlines.

The funds are an important lever, but an increasing number of productions – especially the bigger ones – choose their locations based on the efficiency of the services offered. The protagonism of the FCs is growing but so are their responsibilities.

The increase in usage opportunities has led to intense production cycles with a greater need for content requiring a variety of locations, stories, protagonists and operators. The Film Commissions follow this trend by grasping market demands as they arise, updating territories and decision-makers about the same. Therefore, I would say that the Film Commissions are proactive in this scenario, preparing the best conditions for sector operators, their entrepreneurship and creativity. I would say that the importance of the service they offer the system and their strategic role is growing.

There is an increased attention in professional training. How much does professional growth impact the attractiveness of the territory?

The IFC believes that, at this time, training is definitely an essential tool for supporting the audiovisual sector that is going through a strong growth spurt. Training involves many levels, there are training demands of national significance but the application of training paths in the territories is fundamental, always keeping global coordinates in mind.

Another new trend appears to be the spirit of collaboration between the FCs, a kind of complementarity. Would it be a good idea for each FC to develop the different vocations of their own territory?

We have overcome the competitive approach of the local territories. As the IFC we have worked very hard on this because on the global market you can only be present if you have national and systemic stature, taking advantage of the specific characteristics and local varieties on a broader level.

The EFM is an important rendezvous for Italian FCs, in particular this year. What is your message for international professionals?

The EFM has always been wide-ranging, it makes it possible to create partnerships, developments and projects of primary importance. The Italian Pavilion space is a showcase for each territory thanks to Italy being the Country in Focus at the EFM.

At this moment Italy represents a great opportunity for foreign productions, with the reception and hospitality facilities spread throughout the country, the resources available, the vast experience and the quality of the work. For 20 years the IFC association has been a recognized and reliable point of reference which has become consolidated over time into strategic relationships and activities for the sector, such as, for example, with the UK Film Commission or with the SPAIN Film Commission.

Film Commission è...



…le mille sfaccettature di un sorprendente Abruzzo.

PIERCESARE STAGNI
ABRUZZO FILM COMMISSION
Abruzzo



…professionalità, accoglienza e sovvenzioni al servizio dell'audiovisivo.

ANTONIO PARENTE
APULIA FILM COMMISSION
Puglia



…luoghi, comunità, passione, servizi: nel nostro lavoro l'anima di una regione.

FABIO ABAGNATO
EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION
Emilia-Romagna



…affidabilità, accoglienza, professionalità e passione.

MAURIZIO GEMMA
VICE PRESIDENTE IFC
FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Campania



…internazionalità, qualità, responsabilità.

PAOLO MANERA
VICE PRESIDENTE IFC
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
Piemonte



…lo scenario perfetto per il tuo prossimo film.

ALESSANDRA MILETTO
FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE
Valle d'Aosta



"…il racconto di una Calabria bella come il cinema.

LUCIANO VIGNA
FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION
Calabria



... visione, sostenibilità e bellezza per scoprire il vero cuore del Mediterraneo.

NEVINA SATTA
FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION
Sardegna



…professionalità, esperienza, simpatia.

CHIARA VALENTI OMERO
FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION
Friuli Venezia Giulia



…una struttura no profit creata da Regione Liguria e Comune di Genova con l'obiettivo primario di marketing territoriale.

CRISTINA BOLLA
GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION
Liguria



…sostegno per i tuoi progetti cinematografici e guida al tuo percorso formativo in Alto Adige.

BIRGIT OBERKOFLER
IDM FILM COMMISSION SÜDTIROL
Alto Adige



…professionalità e passione!

MICHAELA GUENZI
LOMBARDIA FILM COMMISSION
Lombardia



…aprire il nostro territorio allo sguardo del cinema, raccontare storie e promuovere la nostra storia.

MARGHERITA ROMANIELLO
LUCANA FILM COMMISSION
Basilicata



…sostegno alle produzioni, formazione sul territorio e innovazione.

FRANCESCO GESUALDI
MARCHE FILM COMMISSION
Marche



…illuminare sugli schermi del mondo territori, talenti e creatività.

CRISTINA PRIARONE
PRESIDENTE IFC
ROMA LAZIO FILM COMMISSION
Lazio



… un set a 3 punte.

NICOLA TARANTINO
SICILIA FILM COMMISSION
Sicilia



…assistenza, fondi e set suggestivi.

STEFANIA IPPOLITI
TOSCANA FILM COMMISSION
Toscana



…condividere luoghi, professionalità e storie.

LUCA FERRARIO
TRENTINO FILM COMMISSION
Trentino



… l'ospitalità di un grande cuore verde.

ALBERTO PASQUALE
UMBRIA FILM COMMISSION
Umbria



…uno sguardo nuovo sulla bellezza.

JACOPO CHESSA
VENETO FILM COMMISSION
Veneto

www.italianfilmcommissions.it

Italian Film Commissions



CORTI SENZA CONFINE

E' online sul sito di FVG Film Commission il bando per la realizzazione di cinque cortometraggi a tema che beneficeranno di un contributo di 100 mila euro ciascuno. L'iniziativa è parte di GO! 2025 - Nova Gorica Gorizia Capitale europea della cultura



➦ Paolo di Maira

Piazza Transalpina è un luogo molto particolare: nel 1947 fu divisa in due, attraversata dal cosiddetto Muro di Gorizia, per tracciare il nuovo confine tra Italia e Jugoslavia. Oggi quella piazza è divenuta l'emblema della caduta dei confini, ed è da quella piazza che partiranno e approderanno 5 cortometraggi che racconteranno il territorio, l'identità, le tradizioni e il patrimonio storico di una città di confine, allo scopo di valorizzare Nova Gorica e Gorizia in occasione di **"Go!2025" Capitale europea della Cultura 2025**.

Il progetto, la cui realizzazione è stata assegnata a **FVG Film Commission – Promoturismo FVG** dalla direzione centrale cultura e sport della **Regione Friuli Venezia Giulia**, è nel bando *Corti senza confini*, pubblicato nello scorso gennaio sul sito della Film Commission.

Per la prima volta – enfatizzando così l'assenza di confini – due città costituiscono un'unica Capitale Europea della Cultura . "E' un evento di portata storica", sottolinea **Chiara Valenti Omero**, coordinatrice di FVG Film Commission, "e questo si riflette nel bando che assegna – caso unico nel panorama dei sostegni regionali a questo formato – un contributo massimo pari a 100 mila euro per ciascun cortometraggio". Può coprire il 100% delle spese previste , ma non può essere cumulato ad altri contributi, e il tema è vincolato alla coerenza con gli scopi del bando, che domina nei criteri di valutazione, assieme alla originalità dei progetti e la qualità della sceneggiatura, anche se "il concetto di confine può essere reso nel modo più ampio possibile e declinato nelle sue molteplici sfaccettature e interpretazioni".

Il 31 marzo è il termine ultimo per l'invio dei progetti a FVG Film Commission, e i corti dovranno essere consegnati entro il 30 ottobre. Potrà essere richiesto, da parte di FVG Film Commission, un trailer dei singoli progetti entro il 15 agosto 2024 "per consentirci la possibilità di promuovere l'iniziativa alla prossima Mostra del Cinema di Venezia", spiega Chiara Valenti Omero.

La valutazione è affidata ad un'apposita Commissione, composta da quattro esperti e presieduta da un regista di fama internazionale, la quale dovrà individuare i cinque progetti vincitori, impegnandosi a darne comunicazione entro 45 giorni dal termine della scadenza per la presentazione delle domande.

Possono partecipare al bando imprese di produzione cinematografica e audiovisiva provenienti da un Paese appartenente all' Unione Europea o che sia candidato all'adesione (Albania, Bosnia Erzegovina, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia e Ucraina), e i Paesi EFTA (Islanda, Norvegia, Liechtenstein); i cortometraggi dovranno avere una durata minima di 10 minuti e massima di 20, potranno essere di fiction o animazione, e, per le ragioni sopra esposte, dovranno iniziare e terminare nello stesso luogo: Piazza Transalpina. Pur essendo autonomi nella loro forma produttiva, i cinque cortometraggi potranno andare a costituire un unico progetto "a episodi".

"*Corti senza confini* – ha commentato il vice presidente della Giunta regionale **Mario Anzil** -, rappresenta un'opportunità unica per esplorare e valorizzare il tema del confine nel Friuli Venezia Giulia, non solo come mera linea di demarcazione geografica, ma come un luogo di incontro e scambio culturale".

"Con questa iniziativa - ha argomentato l'assessore alle Attività produttive e al Turismo, **Sergio Emidio Bini** - intendiamo promuovere non solo l'audiovisivo, che vede nel nostro territorio una meta in continua evoluzione ed espansione, ma anche un appuntamento molto atteso, Go!2025, che rappresenta per la nostra regione un'occasione unica anche sotto il profilo turistico. Le produzioni cinematografiche rivestono un ruolo sempre più importante nella comunicazione e nella promozione di una destinazione a un vasto pubblico, con ricadute significative: basti pensare che nel 2023 le produzioni impegnate in Friuli Venezia Giulia hanno garantito un giro d'affari superiore ai 35 milioni di euro. Attraverso FVG Film Commission, daremo spazio a cinque realtà diverse per narrare una storia affascinante e complessa come quella di Gorizia, terra senza confini che caratterizza e arricchisce il nostro Friuli Venezia Giulia. Si tratterà di un'ulteriore occasione di visibilità, per attrarre visitatori e far conoscere il nostro territorio e le sue peculiarità".

Il progetto *Corti senza confini* rientra nei programmi della Evropska prestolnica kulture - Capitale Europea della Cultura - European Capital of Culture GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia.

Tutte le informazioni sono disponibili online sul sito di FVG Film Commission.





Two images of Piazza Transalpina in Gorizia; on the left, Chiara Valenti Omero

SHORTS WITHOUT BORDERS

The open call for the realization of five themed shorts which will benefit from a contribution of €100,000 each is online on the FVG Film Commission website. The initiative is part of GO! 2025 - Nova Gorica Gorizia European Capital of culture

Piazza Transalpina is a very special place: in 1947 it was divided in two by the so-called Gorizia Wall which marked the new border between Italy and Yugoslavia.

Today that square has become the symbol of fallen walls and it will become the point of departure and arrival of 5 short feature films that illustrate the territory, identity, traditions and historical patrimony of a frontier city in order to maximize Nova Gorica and Gorizia on the occasion of "Go!2025" European Capital of culture 2025.

The project, the realization of which has been assigned to the ***FVG Film Commission – Promoturismo FVG*** by the central management for culture and sport of the Regione Friuli Venezia Giulia, is in the "***Corti senza confine - Shorts without borders***" open call published last January on the Film Commission's website.

For the first time, two cities constitute a single European Capital of Culture – thus emphasizing the absence of borders. "It is an event of historic significance", points out *Chiara Valenti Omero*, coordinator of the FVG Film Commission, "and this is reflected in the open call that assigns – uniquely on the panorama of regional support for this format – a maximum contribution of €100,000 for each short".

This can cover 100% of the predicted expenses, but cannot be accumulated with other contributions, and the theme should be coherent with the purposes of the open call which dominate the assessment criteria together with the originality of the projects and the quality of the screenplay, even though "the concept of border can be presented in as broader a manner as possible and applied in its multiple facets and interpretations".

March 31 is the deadline for sending in the projects to the FVG Film Commission and the shorts should be delivered by October 30. The FVG Film Commission can request a trailer of the individual projects by August 15 2024 "to give us an opportunity to promote the initiative at the next Venice Film Festival", explains Chiara Valenti Omero.

The assessment is entrusted to a special Commission made up of four experts and presided over by an internationally famous director, which will identify the five winning projects, undertaking to provide notification of the same within 45 days from the application deadline.

Theatrical and audiovisual companies from countries which belong to the European Union or are membership candidates (Albania, Bosnia Herzegovina, Moldova, Montenegro, North Macedonia, Serbia, Turkey and Ukraine), and EFTA countries (Iceland, Norway, Liechtenstein) can take part in the open call; the shorts should have a minimum duration of 10 minutes and a maximum of 20; they can be dramas or animations and, for the reasons explained above, they should begin and end in the same place: Piazza Transalpina . Despite being autonomous in terms of the form of production, the five shorts can go towards making up an "episodic" single project.

"*Corti senza confine* comments the vice president of the Regional Council, Mario Anzil, "represents a unique opportunity for exploring and valorizing the theme of the border in Friuli Venezia Giulia, not just as a mere geographical line of demarcation, but as a place of encounter and cultural exchange".

"With this initiative," argues the councilor responsible for Production Activities and Tourism, Sergio Emidio Bini, "we intend to promote not only audiovisuals which, in our territory find a destination that is in continual evolution and expansion, but also a much-awaited rendezvous, Go!2025, which represents a unique occasion for our region even from a tourism perspective. Theatrical productions play an increasingly important role in the communication and promotion of a destination to a vast public, with significant spin-off effects: it should be noted that, in 2023, the productions working in Friuli Venezia Giulia guaranteed a turnover of over € 35 million.

Through the FVG Film Commission we will give five different entities a space to tell a fascinating and complex story like that of Gorizia, a land without borders that characterizes and enriches our Friuli Venezia Giulia. It will be an additional opportunity for visibility, for attracting visitors and telling people about our territory and its peculiarities".

The *Corti senza confine* project is part of the programs for Evropska prestolnica kulture - Capitale Europea della Cultura - European Capital of Culture GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia.

All the information is available online on the FVG Film Commission website.

ISPIRAZIONI PER UN ECOSISTEMA SOSTENIBILE

Conclusa a Trieste la 14a edizione di When East Meets West, l'evento di mercato e formazione diretto da Alessandro Gropplero dove business, networking e crescita professionale si intrecciano e indicano la direzione





➦ Carolina Mancini

Sono quasi tutti documentari i progetti vincitori del Co-Production Forum di **When East Meets West**, lo spazio di mercato e di formazione diretto da **Alessandro Gropplero**, e organizzato dal **Fondo Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia** diretto da **Paolo Vidali,** che si è svolto dal 21 al 24 gennaio in collaborazione con il **Trieste Film Festival.**

Il tema di quest'anno, *Inspiration is Everywhere* ha riempito il Savoy Excelsior Palace con una serie di 'bolle' creative pronte ad esplodere incrociando i diversi momenti dell'evento. Una contaminazione anche spaziale: dalla performance di teatro danza sul palcoscenico della Library, set di incontri e momenti di network, alla musica dal vivo durante i pitch; dagli sketch live che sintetizzavano i contenuti di alcuni panel, ai *poetricks* (giochi di parole) che spuntavano sugli schermi, ai poster e alle animazioni di **Glass Room**, che accompagnavano i partecipanti in un viaggio verso gli aspetti più profondi del digitale: le curiosità, le insidie e gli interrogativi che l'impatto della tecnologia genera sulla nostra quotidianità.

INSPIRATION 1 / Il potere trasformativo della creatività

Lenin's Paw di **Dragos Turea,** e ***Strange Sea***, di **Lala Allieva**, vincitori dei due premi principali del Co-Production Forum (il **Film Centre Serbia Award** e il **CICLIC WEMW Award**) ci portano rispettivamente in Moldova e sul Mar Caspio. Nel primo, Voloc, attore di successo di un'industria cinematografica che non ha molto da offrire, si imbarca nella strampalata e esilarante missione di smantellare i monumenti di Lenin in un paese-museo del comunismo, diviso fra il suo passato e le aspirazioni europee. Con *Strange Sea*, la Allieva guarda a come il Mar Caspio ha forgiato il territorio e il destino della sua gente, esplorando la sua stessa paura del mare.

Si mette in gioco in prima persona anche **Nurlan Hasanlj,** filmmaker dell'Azerbaijan, che coinvolge i membri della sua famiglia e le loro divertenti manie in ***The Amateur Photographer's family portrait***, documentario che definisce "un atto di vendetta creativa" contro il Ministero della Cultura, che ha girato la sua sceneggiatura a sua insaputa.

Oltre alla **Menzione Speciale della Giuria**, che ci ha ritrovato "il primo sguardo sul cinema, quello dei fratelli Lumiere", il progetto ha vinto anche il **DAE /EFM Development Award,** che gli darà un accesso gratuito al mercato della Berlinale e una mentorship con l'associazione dei documentaristi europei. La rabbia come opportunità di trasformazione creativa è il motore che ha innescato la svolta nella vita e nella carriera di **Bisi Alimi**, attivista, regista e produttore, la prima persona a aver fatto coming out in televisione in Nigeria.

Una mossa che gli è costata l'espulsione dall'industria audiovisiva di Nollywood, e che ha portato anche alla promulgazione di una legge che punisce i gay con fino a 14 anni di reclusione. "La costituzione della mia società di produzione, che ha sede a Londra e non a caso si chiama Vengiance Productions, è la mia risposta all'industria che ha detto che non vado bene, e segna il mio ritorno al mondo creativo, per produrre contenuti queer, africani, con un alto potenziale commerciale." Alimi è stato protagonista del panel di apertura di WEMW sul potere delle storie di incoraggiare, ispirare e provocare cambiamenti. Assieme a lui, l'attrice, sceneggiatrice e regista iraniana **Sara Fazilat**, (fra gli interpreti di *Holy Spider*), che ha deciso di diventare cineasta per avere il controllo narrativo delle storie, e raccontarle dai punti di vista meno ascoltati, combattendo gli stereotipi.





On the left, a scene from "Strange Sea" by Laila Allieva. Below, on the left, Bisi Alimi, on the right, Alessandro Gropplero

INSPIRATION FOR A SUSTAINABLE ECO-SYSTEM

The 14th edition of When East Meets West (WEMW) - the market and training event directed by Alessandro Gropplero where business, networking and professional growth become interwoven and signal a direction

Almost all the winning projects in WEMW's Co-Production Forum are documentaries. The market and training space directed by Alessandro Gropplero and organized by the Friuli Venezia Giulia Audiovisual Fund directed by Paolo Vidali was held from January 21 to 24 in collaboration with the Trieste Film Festival.

The theme for this year, ***Inspiration is Everywhere,*** filled the Savoy Excelsior Palace with a series of creative 'bubbles' ready to burst which crossed through the various moments of the event. A contamination which was also spatial: from dance theater performances on the stage of the Library, the set for meetings and networking moments, to live music during the pitches; from live sketches summarizing the contents of some panels to *poetricks* (word play) popping onto the screens, to the Glass Room posters and animations that accompanied participants on a journey towards the deepest aspects of the digital world: the curious features, the hidden dangers and the questions generated by the impact of technology in our everyday life.

INSPIRATION / The transformative power of creativity

Lenin's Paw by Dragos Turea and ***Strange Sea***, by Lala Allieva, winners of the two main Co-Production Forum awards (the Film Centre Serbia Award and the CICLIC WEMW Award) take us, respectively, to Moldova and the Caspian Sea. In the first, Voloc, a successful actor in a theatrical industry that has little to offer, embarks on an eccentric and exhilarating mission to demolish the monuments to Lenin in a museum-town of Communism, divided between its past and its European aspirations.

With ***Strange Sea***, Allieva looks at how the Caspian Sea has forged the territory and destiny of its people, exploring her own fear of the sea. Nurlan Hasanlj, a filmmaker from Azerbaijan, also enters directly into the game by involving members of his family and their amusing manias in ***The Amateur Photographer's family portrait***, a documentary which he defines as "an act of creative vendetta" against the Ministry of Culture which filmed his screenplay without his knowledge.

In addition to the Special Jury Mention that found in it "the first look at cinema, that of the Lumiere brothers", the project also won the DAE /EFM Development Award which will give it free access to the Berlinale market and a mentorship with the association of European documentary-makers. Anger as an opportunity for creative transformation was the trigger for the turning point in the life and career of Bisi Alimi, activist, director and producer. He was the first person to come out on television in Nigeria causing him to be expelled from the Nollywood audiovisual industry and leading to the passing of a law punishing gays with up to 14 years of imprisonment.

"It is no coincidence that my production company, which is based in London, is called Vengiance Productions. It is my response to the industry that said I wasn't ok and marks my return to the creative world to produce queer, African content with high commercial potential."

Alimi was the protagonist of WEMW's opening panel on the power of history to encourage, inspire and provoke change. He was joined by the Iranian actress, scriptwriter and director Sara Fazilat (a member of the cast of ***Holy Spider***), who decided to become a filmmaker to have narrative control of stories and tell them from the less-heard points of view, fighting against stereotypes.

INSPIRATION 2 / Moving towards fairer co-productions

Certain distorted patterns regard not only the narration but also the production structures: "Co-production relationships between Western countries (mainly Europe and North America) and the rest of the world trace the hierarchies of colonial relations. Certain producers do not even set foot in Africa, they do not have close-up knowledge of the projects which they limit themselves to 'grabbing' at pitching events, becoming majority producers in the same and leaving very little to the African producers who conceived, followed and did most of the work on them" states Mohamed Saïd Ouma, executive

Un'immagine di "Lenin's Paw" di Dragos Turea. Sotto, uno dei tanti poetricks di Stefano Calligaro



INSPIRATION 2 / In cammino verso co-produzioni più eque

Certi pattern distorti non riguardano solo le narrazioni, ma anche le loro strutture produttive: "I rapporti di co-produzione fra i paesi occidentali (Europa e Nord America soprattutto) e il resto del mondo ricalcano le gerarchie delle relazioni coloniali. Certi produttori non mettono neanche piede in Africa, non conoscono da vicino i progetti, che si limitano ad 'acciuffare' in un pitching event diventandone produttori maggioritari e lasciando ben poco ai produttori africani che lo hanno ideato, seguito e fatto la maggior parte del lavoro." Afferma **Mohamed Saïd Ouma**, direttore esecutivo di **DOCA** (Documentary Africa), un fondo nato nel 2018 per sostenere progetti africani. Ci sono anche esempi positivi, certamente, ma molto lavoro è ancora da fare: la conversazione sull' **equità delle co-produzioni,** che ha visto Ouma confrontarsi con le produttrici **Karen Harnisch** (**Film Forge**) e **Heejung Oh** (**Seesaw Pictures**), è la punta dell'iceberg del **Think Thank** che **EAVE** ha organizzato a Trieste per la quinta volta, in collaborazione con WEMW. "Le nostre proposte per trovare una via di cooperazione che sia più innovativa e inclusiva saranno rese pubbliche in un panel che terremo a Cannes, in collaborazione con il Marchè, probabilmente nell'ambito del Co-Production Day" rivela **Tina Trapp,** chief executive di **EAVE.**

INSPIRATION 3 / Quando il virtuale preserva la Realtà

Le storie che portano le vite vere sullo schermo sembrano rispondere ad un bisogno profondo degli spettatori. Non a caso, le serie documentarie sono in rapida ascesa su Netflix, ha rivelato **Amy Shepherd,** di **Think-film Impact Production**, all'interno dell'Inspirational Talk ***Impact in Action: Advancing Change Through Independent Film***, portando come esempio un film che sta producendo, *Devi*, "un documentario a basso budget su una donna nepalese vittima di violenza sessuale. Nessuno sembrava interessato al Nepal, e invece adesso, la forza delle sue testimonianze pubbliche ha generato grandi attese."

Fra gli altri documentari biografici e autobiografici ***The Broken R***, saggio in cui **Ricardo Ruales** usa 4 diversi formati (VHS, animazione, 16mm e video digitale) per rappresentare la voce come veicolo identitario. Sarà la prima co-produzione fra Ecuador (**Incubadora Proyect** di **Soledad Santelices**) e Italia (il produttore minoritario è **Matteo Pecorara** con la sua **Small Boss**) e si porta a casa il **Taskovski #Docsconnext Training Award**. Grazie alle tante spettacolari locations di montagna del nostro arco alpino, potrebbe trovare un co-produttore italiano il documentario ceco ***Turrquoise Mountain***, di **Barbora Chalupová**, che ha vinto il **Laser Film Post-Production Award**. Il documentario ucraino ***Blue Sweater with a yellow hole*** di **Tetiana Khodakivska** conquista sia l'**Ewa Network Award for equality and inclusion** che il **Marché du Film -Producers Network Award** (che va anche a ***Let it Roll***, dramedy di **Caru Alves de Sousa** su tre donne che partono per l'Italia decise a vincere un torneo di bocce). Usando media diversi, fra cui l'animazione, la regista ritrae alcuni bambini ucraini che disegnano le loro memorie del tempo trascorso nei campi russi di rieducazione. A proposito di Ucraina, e delle narrazioni che hanno un impatto sulle nostre vite anche grazie all'impiego della tecnologia, è illuminante l'esempio di ***Murals***, che il suo produttore, **Maciej Żemojcin** di **ATM Virtual** definisce "un'esposizione di sculture realizzate con scannerizzazioni in 3D e proiettate in una forma visivamente potente". Il corto pone lo spettatore in mezzo agli edifici semidistrutti di un quartiere di Kiev, mentre esplodono le bombe: su alcuni di essi i murales di Bansky. La realtà virtuale permette di conservare una copia tridimensionale di luoghi e opere che non esistono più e di tenere viva l'attenzione sull'Ucraina. Realizzato con il sostegno del Polish-Ukranian Fund del Polish Film Institute, è stato presentato l'anno scorso a Cannes Next. **Żemojcin** ne ha parlato all'interno dell'Inspirational Talk dedicato alla produzione virtuale.

director of DOCA (Documentary Africa), a fund set up in 2018 to support African projects. There are positive examples, obviously, but there is still a lot of work to be done: the conversation about the fairness of co-productions, which saw Ouma debate with producers Karen Harnisch (Film Forge) and Heejung Oh (Seesaw Pictures), is the tip of the iceberg of the Think Tank that EAVE organized in Trieste for the fifth time, in collaboration with WEMW.

"Our proposals for finding a method of cooperation that is more innovative and inclusive will be made public at a panel we will be holding in Cannes, in collaboration with the Marché, probably as part of the Co-Production Day" reveals Tina Trapp, chief executive of EAVE.

INSPIRATION 3 / When virtual preserves Reality

Stories that bring true lives to the screen seem to respond to a deep need among viewers. It is not a coincidence that documentary series are in rapid ascent on Netflix, discloses Amy Shepherd of Think-film Impact Production, during the Inspirational Talk *Impact in Action: Advancing Change Through Independent Film.* She used as an example a film she is producing, *Devi,* "a low budget documentary about a Nepalese woman who was the victim of sexual violence. Nobody seemed interested in Nepal, yet now the strength of her public testimony has generated a lot of expectation."

The other biographical and autobiographical documentaries include *The Broken R*, an essay in which Ricardo Ruales uses 4 different formats (VHS, animation, 16 mm and digital video) to represent the voice as an identifying vehicle. It will be the first co-production between Ecuador (Incubadora Proyect of Soledad Santelices) and Italy (the minority producer is Matteo Pecorara with his Small Boss) and has taken home the Taskovski Docsconnext Training Award.

The Ukrainian documentary *Blue Sweater with a yellow hole* by Tetiana Khodakivska won both the Ewa Network Award for equality and inclusion and the Marché du Film - wProducers Network Award (which also went to *Let it Roll*, the dramedy by Caru Alves de Sousa about three women who set off for Italy de-

International Distribution Services

Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Paramount+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Master Quality Control



Post Production 4K 2K HD ///// Color Grading
Video On Demand ///// Digital Delivery & Archiving
Digital Cinema Package & KDM ///// Animation 2D 3D

ARTE VIDEO®

www.artevideo.net

PALMANOVA
Production studios:
Contrada Villachiara 30H,
33057 Palmanova (UD)

ROMA
Registered office:
Via Barberini, 29 Roma (RM)
Production studios:
Via Val Grana, 8 Roma (RM)

LOS ANGELES
Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103

An Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Company

iervolino & lady bacardi entertainment

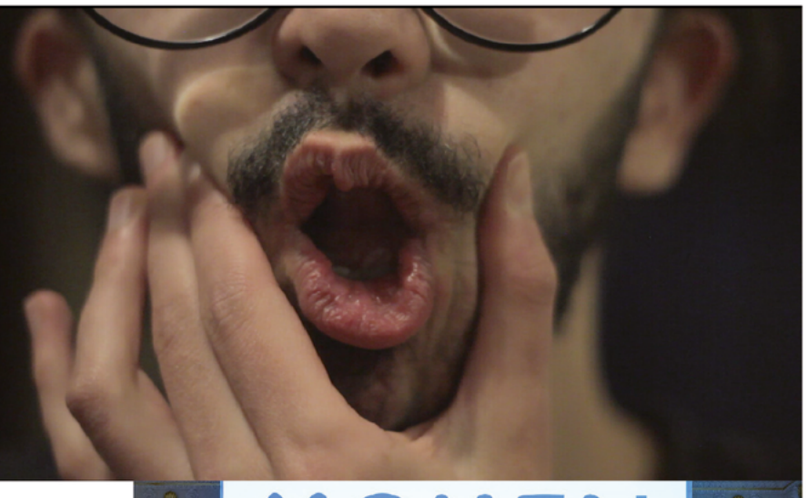
INSPIRATION 4 / Le novità: Inspirational Labs&Talks, i Corti in Animazione

Anche gli Inspirational Talks sono una delle tante novità di quest'anno, concepiti come dei brevi TED Talks, pillole tematiche connesse agli approfondimenti formativi realizzati all'interno dei lab. Quello dedicato all'**Innovazione Virtuale** era una new entry, assieme **Film x Games**, per produttori di cinema che vogliono cimentarsi con i videogiochi. O che già lo fanno, come **Valentina Paggiarin**, autrice interattiva di **Hive-Division**, che è entusiasta di questa prima edizione del lab: "è un esperimento, ma spero che continui perché estremamente necessario: non è così facile incontrare produttori ibridi come noi con cui impostare co-produzioni ".

Di videogiochi e ibridazione hanno parlato **Emilie Blezat & David Dusa,** produttrice e regista di **Dark Riviera,** società che si propone di creare storie per piattaforme multiple (videogiochi, film, serie, graphic novels), vincitrice del bando di Europa Creativa **Writing European** con il progetto **War Room Content**: una sorta di newsroom innovativa che coinvolge nella scrittura dei progetti persone con background diversi creando clusters che si confrontano grazie alle tecnologie digitali.

Altri protagonisti di quest'anno sono stati i cortometraggi: oltre al nuovo premio a uno dei corti dello showcase di MIDPOINT Shorts (andato alla co-produzione franco-ucraina ***Unavailable*** di **Kyrylo Zemlyanyi**), il Co-Production Forum ha visto l'ingresso di tre corti in animazione. Fra questi, ***Joy*** di **Agata Wieczroreck,** co-produzione polacco-francese, storia in stop-motion per adulti, che ha per protagonista Sara, una bambina che osserva il fratellino Joy crescere nella pancia della mamma, per poi rendersi conto, al momento della nascita, che il suo arrivo non ha portato la felicità attesa. Ha vinto il **Pop Up Film Residency Award.**

"WEMW è diventato un ecosistema dove business, networking e crescita professionale si intrecciano e confondono sempre di più." Dichiara Alessandro Gropplero, e precisa: "La scelta di aprire tante finestre in differenti direzioni fa parte però di una sola traiettoria di più ampio respiro e riflette un unico vero obiettivo: uno sviluppo più sostenibile, inclusivo e diversificato dell'industria cinematografica europea e globale".





Un'altra immagine dei poetricks di Calligaro e della musica suonata dal vivo durante il Co-Production Forum. Sopra, "The Broken R" di Ricardo Ruales

termined to win a bowls tournament). Using different media, including animation, the director depicts some Ukrainian children drawing their memories of the time spent in Russian re-education camps. On the subject of Ukraine and the stories that have an impact on our lives also thanks to the use of technology, an illuminating example is *Murals* which its producer, Maciej Żemojcin of ATM Virtual defines as "a display of sculptures realized through 3D scanning projected in a visually powerful form".

The short movie places the viewer among the semi-destroyed buildings of a district of Kiev while bombs are exploding: Banksy's murals are on some of them. Virtual reality makes it possible to keep a three-dimensional copy of places and works that no longer exist and keep the attention on Ukraine alive. Realized with the support of the Polish-Ukrainian Fund of the Polish Film Institute, it was presented last year at Cannes Next, and "we would like to project them in as many cities as possible on February 24, the second anniversary of the conflict."

Żemojcin discussed this during the Inspirational Talk dedicated to virtual production held together with Sten-Kristian Saluveer of the Marché Du Film.

INSPIRATION 4 / What's new: Inspirational Labs & Talks, Animation Shorts

The Inspirational Talks are also one of the new features for this year. They were conceived as brief TED Talks, themed pills linked to the in-depth training talks in the labs. The one dedicated to Virtual Innovation was a new entry, together with Film x Games, for cinema producers who want to try their hand at video games or who have already done so, like Valentina Paggiarin, interactive author of Hive-Division, who is enthusiastic about this first edition of the lab: "it is an experiment but I hope it continues because it is extremely necessary: it is not very easy to meet hybrid producers like us with whom to set up co-productions".

Emilie Blezat & David Dusa talked about video games and hybridization, they are the producer and director of Dark Riviera, the company that proposes to create stories for multiple platforms (video games, films, series, graphic novels), winner of Europa Creativa's Writing European open call with the War Room Content project: a kind of innovative newsroom that involves people with diverse backgrounds in writing projects creating clusters of discussion thanks to digital technology.

This year's other protagonists were the shorts: in addition to the new award in the MIDPOINT Shorts showcase (which went to the French-Ukrainian co-production *Unavailable* by Kyrylo Zemlyanyi), the Co-Production Forum saw the entry of three animation shorts. These included *Joy* by Agata Wieczroreck, a French-Polish co-production, a story in stop-motion for adults, the protagonist of which is Sara, a little girl who observes her little brother Joy growing in her mother's belly only then to realize, when he is born, that his arrival does not bring the happiness expected. It won the Pop Up Film Residency Award.

"WEMW has become an eco-system where business, networking and professional growth are intertwined and become increasingly confused", says Alessandro Gropplero, specifying that: "the choice to open lots of windows in different directions is, however, part of a sole trajectory which is broader and reflects a single true objective: a more sustainable, inclusive and diversified development of the European and global theatrical industry".

FRIULI VENEZIA GIULIA
FILM COMMISSION

THINK FVG*



CrowdM

Piancavallo



*7.924 km² dedicated to your imagination

More and more production companies choose FVG for its multi-faceted cities, rugged mountains and sparkling sea, all "within a stone's throw" and that's not all we have to offer. Are you looking for a professional team of specialised workers? You will find it here. We can offer you efficient backup and a wide range of services. Plus, you can benefit from production contributions of up to 500,000 euros (deadline 2024 March 31st) ahead of "GO!2025" Nova Gorica and Gorizia European Capital of Culture.

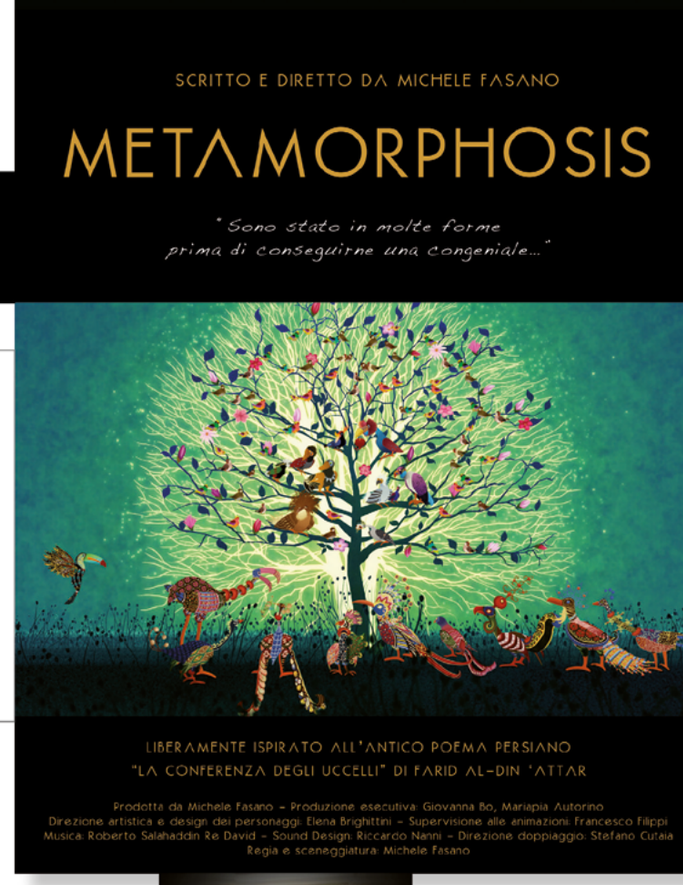
FVG FILM FUND

Visit our website: fvgfilmcommission.com

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

MESSAGGERI DI PACE

Metamorphosis ha raccolto ad oggi 36 premi nel mondo come miglior film d'animazione. Conversazione con Michele Fasano, autore e produttore del lungometraggio



➥ Paolo Di Maira

In giro per il mondo, ha raccolto ad oggi 36 premi come miglior film d'animazione, dal Canada, agli USA, dal Giappone all' India a Singapore, oltre a vari paesi d'Europa: ***Metamorphosis,*** lungometraggio scritto e diretto da **Michele Fasano**, ha iniziato il suo percorso di successi con la menzione speciale della Giuria per la miglior regia al *Sardinia Film Festival* (settembre 2022) al *Cartoons on the Bay (*maggio-giugno 2023*)*.

Il film sarà distribuito nelle sale italiane da *Distribuzione Indipendente* a partire dai primi di maggio 2024, ma un'anteprima c'è stata a Roma, nell'ambito della rassegna *C'era una volta... Favole al Cinema*, presso il MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo. Tradotto in 12 lingue, approderà alla vendita internazionale e infine – auspicabilmente – anche in TV.

Metamorphosis si presta a più livelli di lettura**,** grazie all'originalità della struttura narrativa, alla ricercatezza estetica, all'uso di tecniche d'animazione miste, integrate a linguaggi audiovisivi condotti su più registri (live action, documentario, reportage, fotografia). È un ibrido tra dramma, favola, cinema di poesia, e si rivolge al target young/adult, poco esplorato nel panorama italiano dell'animazione. Il tutto, in funzione di un impegno pacifista di grande attualità, in un momento in cui il mondo è trascinato alla guerra da troppi "dottor stranamore".

Ispirato al poema persiano del XII secolo, *La conferenza degli Uccelli* di Farid al-Din 'Attar, il film narra di uno stormo di uccelli, metafora di una umanità smarrita, che viaggia al seguito di Upupa, verso la Montagna di Kafh, dimora di Re Simourgh, che promette di dare risposte a tutte le loro angosciose domande esistenziali. Tra sogno e realtà, i volatili attraversano le 7 Valli.

I più si perdono per strada, tranne i 4 di loro che vivranno l'esperienza di altrettanti personaggi umani reali: Monika (Albania), Abdurrahman (Turchia), Jihad (Siria) e Susan (Israele), molto diversi l'uno dall'altra, per età, genere, cultura e religione, territorio di origine e mitologie, paesaggi geografici e background storico e psicologico.

Ognuno di questi personaggi, pur permanendo nella propria ortodossia, per i casi della vita si ritrova a vivere contemporaneamente in due o più religioni. Non solo *accanto*, in un atteggiamento di tolleranza, ma "abitandone più d'una allo stesso tempo, pur sull'orlo di atavici sanguinosi conflitti".

"Il cinema d'animazione, - commenta Michele Fasano – consente, per via di metafora, di dare visibilità sia alla comunanza spirituale dei personaggi, pur nella loro irriducibile differenza culturale, sia all'antichità della tradizione sapienziale in cui tale comunanza si inscrive: la religione dell'Amore, dimenticata radice della moderna cultura dei diritti umani. Alla fine, solo a 6 uccelli sarà rivelato il segreto: all'Upupa che li guida (ma anche lei dovrà prima imparare qualcosa); ai 4 volatili che avranno vissuto ciascuno l'esperienza d'Amore di uno di quei personaggi umani; più a un sesto, il più improbabile di tutti, affidato alla fantasia dello spettatore perché gli attribuisca ogni altro itinerario d'amore possibile".

La struttura narrativa del film è giocata in modo da condurre il pubblico attraverso mondi e paesaggi prossimi, ma di fatto sconosciuti.

" Parlare di "Religione dell'Amore" oggi potrebbe suonare paradossale – ammette l'autore - un tratto destinato a restare non percepito, non documentabile senza uno specifico lavoro di elaborazione drammaturgica. Il gioco tra realtà e finzione, dunque, se da una parte esalta la percezione dei significati come «non casuali», dall'altra consente di giocare con i dispositivi di credenza dello spettatore, chiamato a prendere una posizione, a «vedere» al di là delle proprie abitudini di percezione (oltre i pregiudizi del senso comune)».

Insomma: credere all'amore universale potrebbe suonare ingenuo, persino folle, ma "non crederci" in fin dei conti risulta una follia anche maggiore.

Metamorphosis è stato realizzato con il sostegno di **Emilia Romagna Film Commission**, **Apulia Film Commission** e **Direzione Cinema del Ministero della Cultura**. Michele Fasano ne è anche il produttore, sua è infatti la **SATTVA FILMS**, che si è già distinta nel 2018 per la produzione di *Mani Rosse* di Francesco Filippi, special di 30 minuti in stop motion e animazioni 2D, realizzato in collaborazione con Rai Kids, anch'esso pluripremiato nei festival internazionali e tutt'ora disponibile su Rai Play; è in fase di sviluppo la sua versione lungometraggio dal titolo SHINKU, la cui novellizzazione in romanzo per ragazzi da luglio 2023 è disponibile nelle librerie italiane a cura di PM Mondadori.

Attualmente Michele Fasano è al lavoro su un nuovo lungometraggio in animazione: *La principessa delle acque,* che "con un taglio di realismo magico, per un, target young/adult, tratta di un viaggio di iniziazione alla vita adulta di due adolescenti indiani immigrati, una ragazza e un ragazzo, tra orrore della storia e magnificenza della creazione".



L'autore Michele Fasano, anche produttore del film con la sua SATTVA Film

cartoonITALIA

ANIMATING DREAMS, WE CREATE THE FUTURE



WWW.CARTOONITALIA.IT



Two images of "Metamorphosis"

MESSENGERS OF PEACE

To date, Metamorphosis has won 36 awards for best animation movie. In conversation with Michele Fasano, the feature movie's writer, director and producer

To date, Metamorphosis, the feature movie written and directed by Michele Fasano has won 36 awards around the world for best animation movie, from Canada, to the USA, from Japan to India to Singapore, in addition to various European countries. The animation began its successful journey with the special Jury mention for best director at the Sardinia Film Festival (September 2022) and at Cartoons on the Bay (May-June 2023).

The movie will be distributed in Italian theaters by *Distribuzione Indipendente* from the beginning of May 2024, but it was previewed in Rome as part of the *C'era una volta... Favole al Cinema* show at the MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo [National Museum of XXI century Arts]. Translated into 12 languages it will be released for international sales and then – hopefully – also make its way to TV.

Metamorphosis lends itself to several levels of interpretation thanks to the originality of the narrative structure, the esthetic refinement and the use of mixed animation techniques integrated with audiovisual languages conducted on several registers (live action, documentary, reportage, photography). It is a hybrid of drama, fairy tale, poetry cinema and is aimed at a young/adult target, little explored on the Italian animation panorama. This is all related to a very topical pacifist commitment at a time when the world is being dragged into war by too many "doctor Strangeloves".

Inspired by the XII century Persian poem, *The conference of the Birds* by Farid al-Din 'Attar, the movie tells the story of a flock of birds, a metaphor for a lost humanity, which is traveling in the wake of Hoopoe towards the Mountain of Kafh, the home of King Simurgh, who promises to answer all their agonizing existential questions. Between dreams and reality, the birds cross the 7 Valleys. Most of them get lost along the way, except for 4 of them who will experience the lives of 4 real human beings: Monika (Albania), Abdurrahman (Turkey), Jihad (Syria) and Susan (Israel). Characters who are very different from each other in terms of age, gender, culture and religion, territory of origin and mythologies, geographical landscapes and historical and psychological backgrounds.



Whilst remaining within their own orthodoxies, through their lives each of these characters find themselves living simultaneously in two or more religions. Not only "next to" them, in an attitude of tolerance, but "living more than one at the same time on the edge of bloody ancestral conflicts".

"Animation cinema" comments Michele Fasano "makes it possible, through metaphors, to give visibility both to the spiritual community of the characters, despite their unyielding cultural differences, as well as the antiquity of the sapiential tradition in which this community is enrolled: the religion of Love, forgotten root of the modern culture of human rights. In the end, the secret will be revealed to only 6 birds: to the Hoopoe who guides them (but it too must first learn something); to the 4 birds who have lived the experience of Love of one of those human characters; plus, a sixth, the most unlikely of all, entrusted to the imagination of the viewers so they can attribute every other journey of love possible to it".

The narrative structure of the movie is played in such a way as to lead the audience through neighboring worlds and landscapes that are actually unknown.

"Speaking about the "Religion of Love" today might sound 'paradoxical'", admits the director, "a trait destined to remain unperceived and not-documentable without specific dramaturgical work. The game between reality and fiction, therefore, on the one hand enhances the perception of meanings as "non-random", on the other it allows you to play with the viewer's belief devices, summoned to take a position, to "see" beyond their habits of perception (beyond the prejudices of common sense)".

Basically: to believe in universal love can sound naive, even crazy, but "not to believe in it" in the end is even madder.

Metamorphosis was realized with the support of the Emilia Romagna Film Commission, the Apulia Film Commission and the Directorate General for Cinema of the Italian Ministry of Culture.

Michele Fasano is also the producer with his SATTVA FILMS with which he already made a name for himself in 2018 by producing Francesco Filippi's *Red Hands*, a 30 minute stop motion and 2D animation special realized in collaboration with Rai Kids which also won many awards at international festivals and is still available on Rai Play; his feature-length version entitled SHINKU is in the development phase, the novelization of which for kids by PM Mondadori has been available in Italian bookstores since July 2023.

Michele Fasano is currently working on a new animated feature: ***La principessa delle acque***, which "with a slice of magic realism, for a young/adult target, is about the journey of initiation to adult life of two Indian immigrant adolescents, a boy and a girl, amidst the horrors of history and the magnificence of creation".

REEL ONE

start your new **timeline**



EDITING	TITLING AND LOCALIZATION
CONFORMING	TRAILER DESIGN
COLOR GRADING	CONTENT MANAGEMENT
VFX	ARCHIVING
DCP ENCODING	FILM RESTORATION
KDM DELIVERY	SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT

IL GIRO D'EUROPA IN... QUANTI GIORNI?

Occorrono spesso mesi o addirittura anni prima che i film italiani raggiungano i diversi mercati europei. Un paradosso, nell'era del day and date





➦ Elisabetta Brunella

Il giro d'Europa in quanti giorni? La parodia del titolo del celeberrimo romanzo di Verne ci aiuta in realtà ad affrontare un tema molto serio: nell'epoca del day and date, di modalità di distribuzione che mettono in discussione il periodo di esclusività della sala e più in generale la cronologia delle uscite nei diversi canali di sfruttamento dei film, quanto tempo impiega un titolo italiano - o una coproduzione con l'Italia – a raggiungere i diversi mercati europei? Non c'è un'unica risposta, ma la tendenza è piuttosto chiara: ancora oggi, analogamente a quanto era emerso già in passato, sono generalmente necessari mesi, se non addirittura anni. Lo mostrano anche i dati sulle uscite del 2023 in quei paesi del Vecchio Continente che già hanno fornito a **MEDIA Salles** le prime statistiche.

Nell'anno appena trascorso, per esempio, ***Il materiale emotivo*** produzione con Francia e Stati Uniti, è stato nel 2023 il titolo italiano più visto in Finlandia, dove è uscito il 19 maggio, mentre si è piazzato secondo nella classifica della Svezia (17 febbraio). Ma il film di Sergio Castellitto era già arrivato sulla scena europea nel 2021 e nel 2022 si era collocato primo tra i film italiani in Grecia e Bulgaria, quarto in Estonia, quinto in Portogallo, sesto in Danimarca e Lettonia.

Una situazione analoga emerge anche per ***Le otto montagne***, che nel 2023 si è collocato al primo posto della classifica italiana in Irlanda, Svizzera, Norvegia e Svezia, al secondo in Austria, Finlandia e Turchia, al quarto in Croazia, al quinto in Portogallo, al sesto in Bulgaria. Nella quasi totalità di questi territori l'adattamento del libro di Cognetti aveva iniziato ad essere distribuito nella primavera del 2023, continuando poi nei mesi estivi, ma l'anno precedente aveva già raggiunto un ampio numero di mercati europei, a partire da Belgio e Francia, paesi coproduttori. Significativo è il caso dell'Austria, dove già nel 2022, pur uscendo proprio a ridosso della fine dell'anno, si era guadagnato un bel quinto posto tra i film del Bel Paese.

A cavallo tra il 2022 e il 2023 è avvenuta anche la distribuzione europea di ***Nostalgia***.

Nell'anno appena terminato il film di Martone ambientato a Napoli si è guadagnato il secondo posto in Norvegia, il quinto in Svezia e Finlandia, il sesto in Irlanda e Austria, l'ottavo in Estonia, il decimo in Svizzera, mercato su cui si era presentato nel 2022 piazzandosi all'undicesima posizione, come è successo anche per ***L'immensità***.

Il film di Crialese nel 2023 è risultato secondo in Irlanda, terzo in Austria, Turchia, Estonia, Finlandia e Svezia, sesto in Svizzera (mentre l'anno prima era al diciannovesimo scalino), settimo in Croazia, ottavo in Portogallo, dodicesimo in Bulgaria.

Campioni di longevità sono quei titoli che per due - o addirittura più anni consecutivi - ottengono buoni piazzamenti sullo stesso mercato.

Tra questi, oltre al già citato *Nostalgia* nella Confederazione Elvetica, spicca ***The truffle hunters***, che era stata la bella sorpresa del 2021. Allora, dopo aver conquistato critica e pubblico in festival statunitensi come Sundance e Telluride, si era collocato in testa alla classifica dei film italiani nel Regno Unito. Ebbene, due anni più tardi, il film sui cercatori di tartufi in Piemonte è riuscito ancora a guadagnare la sesta posizione in Finlandia, dopo una brillante affermazione in vetta nel 2022. Vale la pena di spendere due parole sul titolo locale ***Piemonten tryffelinmetsästäjät***, dove è perfettamente riconoscibile anche per noi l'aggiunta del riferimento al Piemonte, evidentemente ritenuto dal distributore un elemento di "appeal" per il pubblico finlandese. Così come l'italianissimo nome ***Mascarpone*** adottato sempre in Finlandia, e in decine di altri mercati, per ribattezzare la gay dramedy ***Maschile singolare***.

Ma quali sono i film che hanno iniziato la conquista dei mercati europei nel 2023 con un successo che possiamo immaginare che continui nel 2024? Cominciamo da ***Il colibrì***, che quest'anno ha guadagnato il terzo posto nella classifica delle produzioni italiane in Bulgaria, il sesto in Svezia, il nono in Austria, il decimo in Portogallo, il quattordicesimo in Croazia, il quindicesimo in Svizzera, per arrivare a ***L'ultima notte di Amore***, terzo in Grecia e quinto in Croazia, passando per ***Il sol dell'avvenire***, primo in Portogallo e quarto in Svizzera, e i due film firmati al femminile: ***La chimera*** di Alice Rohrwacher, nono in Svizzera e decimo in Austria, e ***C'è ancora domani*** della rivelazione Paola Cortellesi, terzo in Svizzera. Senza dimenticare un genere in cui l'Italia ha guadagnato un ruolo prestigioso: i contenuti aggiuntivi a carattere culturale, che nel 2023 hanno avuto la punta di diamante ne ***L'ombra di Caravaggio***, ambasciatore dell'eccellenza artistica del Bel Paese in una serie di territori europei dalla Svezia alla Croazia, dalla Grecia alla Svizzera, sino all'Estonia e alla Bulgaria, dove ha strappato la medaglia d'argento, e all'Austria dove svetta sul primo gradino del podio.







AROUND EUROPE IN... HOW MANY DAYS?

It often takes months or even years before Italian movies reach the different European markets. A paradox, in the 'day and date' era

Around Europe in how many days? This parody of the title of Verne's famous novel actually helps us to tackle a very serious question: in the era of day and date, distribution modes that call into question the duration of theatrical exclusivity and more in general the chronology of releases onto the various viewing channels for films, how long does an Italian title - or co-production - take to reach the different European markets?

There is no single answer to this question but the trend is fairly clear: still today, as has emerged in the past, it takes months, if not even years. This is also demonstrated by the data on 2023 releases in those countries of the Old Continent that have already provided *MEDIA Salles* with their first statistics.

In the year just past, for example, *Il materiale emotivo*, a coproduction with France and the United States, was the 2023 Italian title most seen in Finland, where it was released on 19 May, whilst it came second in Sweden's classifications (17 February). But Sergio Castellitto's film had already arrived on the European scene in 2021 and in 2022 it had come in top place amongst Italian films in Greece and Bulgaria, fourth in Estonia, fifth in Portugal, sixth in Denmark and Latvia.

A similar situation is to be seen for *Le otto montagne*, which in 2023 was in first place in the Italian charts in Ireland, Switzerland, Norway and Sweden, second in Austria, Finland and Turkey, fourth in Croatia, fifth in Portugal and sixth in Bulgaria. In almost all these countries distribution of the adaptation of Cognetti's book had begun in Spring 2023, continuing throughout the summer months, whilst in the previous year it had already reached a large number of European markets, starting with Belgium and France - the co-producers. Austria provides a significant example, where already in 2022, despite its release just before the New Year, it won fifth place amongst films from the Bel Paese.

The European distribution of *Nostalgia* also came at the year's end between 2022 and 2023. In the year just past Martone's film, set in Naples, came in second place in Norway, fifth in Sweden and Finland, sixth in Ireland and Austria, eighth in Estonia and tenth in Switzerland, a market it entered in 2022 in eleventh place, as also happened for *L'immensità*.

In 2023 Crialese's film came second in Ireland, third in Austria, Turkey, Estonia, Finland and Sweden, sixth in Switzerland (whilst the previous year it was nineteenth), seventh in Croatia, eighth in Portugal and twelfth in Bulgaria.

The champions of longevity are those titles that for two - or even more - consecutive years, obtain high positions on the same market.

Amongst these, as well as the already mentioned Nostalgia, in the Swiss Confederation pride of place goes to *The truffle hunters*, which had been the welcome surprise of 2021. At the time, after having won over audiences and critics in US festivals such as Sundance and Telluride, it had come top of the charts for Italian films in the United Kingdom. And two years later, this film about Piedmontese truffle hunters still managed to claim sixth place in Finland, after its brilliant success in first place in 2022. It is worthwhile taking time for a brief comment on its local title *Piemonten tryffelinmetsästäjät*, where we, too, can clearly recognize the addition of the reference to Piedmont, evidently considered by the distributors an element that would appeal to Finnish audiences. Just as the eminently Italian name *Mascarpone* was used - again in Finland, as well as on dozens of other markets - to re-baptize the gay dramedy *Maschile singolare*.

But which films started to conquer the European markets in 2023 with a success that we might imagine continuing in 2024?

Let's start with *Il colibrì*, in 2023 came in third place in the classification of Italian productions in Bulgaria, sixth in Sweden, ninth in Austria, tenth in Portugal, fourteenth in Croatia, fifteenth in Switzerland, passing on to *L'ultima notte di Amore*, third in Greece and fifth in Croatia, and to *Il sol dell'avvenire*, first in Portugal and fourth in Switzerland, and the two films by female directors: *La chimera* by Alice Rohrwacher, ninth in Switzerland and tenth in Austria, and *C'è ancora domani* by the revelation Paola Cortellesi, third in Switzerland.

Not to forget a genre where Italy has gained itself a prestigious role: added content of a cultural nature, which in 2023 reached a peak with *L'ombra di Caravaggio*, the ambassador of artistic excellence from the Bel Paese in a series of European territories from Sweden to Croatia, from Greece to Switzerland, right up to Estonia and Bulgaria, where it took the silver medal, and Austria where it stands at the top of the podium.



LIGURIA / PORTOFINO DAYS NELLA TERRA DI FICTION

~ Si svolgerà dal 22 al 24 marzo tra Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Genova, **Portofino Days**, momento di riflessione sullo stato dell'arte dell'audiovisivo e le sue traiettorie, in cui la Liguria farà da ponte tra l'Italia e le grandi produzioni internazionali di serie tv e di contenuti digital (fiction, film, spot) per un confronto sui principali temi da cui trarre nuovi spunti per il comparto audiovisivo e il suo futuro. Per questo gli organizzatori della manifestazione, **Regione Liguria, Comune di Portofino e Genova Liguria Film Commission**, l'hanno definita il *Davos dell'Audiovisivo*: l'obiettivo è intercettare l'interesse dei professionisti del settore da tutto il mondo, seguendo la vocazione di "terra da fiction", con cui la Liguria si è posizionata nello nello scenario internazionale. Oltre una dozzina, le serie tv girate nell'ultimo periodo: titoli per le grandi piattaforme, come ***The Serpent Queen*** **(Starz/Lionsgate)**, ***One Trillion Dollars*** **Paramount+)**, ***Mocro Maffia*** **(Primevideo)**, Dreamboat **(ZDF)**, o ancora ***Criminel,*** produzione **W&B** di prossima uscita su **Netlix**.

Senza dimenticare l'ormai celeberrima ***Hotel Portofino*** **(ITV/PBS)** che in queste giornate riapproderà nella sua "casa" ideale. E molta serialità italiana che ha ottenuto importanti successi di pubblico e critica: ***Blanca*** e ***Petra***, entrambi campioni d'ascolto, ***The Good Mothers*** **(Disney+)**, Orso d'Oro a Berlinale Series dello scorso anno, ***Blocco 181*** **(SKY)**, ***Sopravvissuti*** **(RAI/ZDF/France Télévision)** e la miniserie ***L'Italia chiamò*** **(RAI Fiction)** presto sugli schermi nazionali. O, ancora, ***Canonico*** **(TV2000)**, una serie giovane che ha dimostrato un importante potenziale innovativo.

L'evento è organizzato da Regione Liguria, Comune di Portofino e Genova Liguria Film Commission, in collaborazione con il **Comune di Santa Margherita e di Rapallo,** con l'appoggio e l'interesse di diverse major internazionali, con il sostegno di **Città Metropolitana di Genova** e **Camera di Commercio**.

LIGURIA / PORTOFINO DAYS IN THE LAND OF DRAMA

~ Portofino Days will be held from March 22 to 24 in Portofino, Santa Margherita, Rapallo and Genoa. This will be a moment to reflect on the state of the art of audiovisuals and their trajectories, where Liguria will act as a bridge between Italy and the big international productions making TV series and digital content (drama, films, commercials) in order to discuss the main topics from which to draw inspiration for the audiovisual sector and its future.

According to the organizers of the event, the Regional Government of Liguria, Portofino City Council and the Genova Liguria Film Commission, the objective is to arouse the interest of sector professionals from all over the world, in line with the vocation as the "land of drama" with which Liguria has positioned itself on the international scene. Over a dozen TV series have been filmed here recently: titles for big platforms like *The Serpent Queen* (Starz/Lionsgate), *One Trillion Dollars* (Paramount+), *Mocro Maffia* (Primevideo), Dreamboat (ZDF), or *Criminel,* a W&B production to be released soon on Netflix; plus, naturally, the famous series *Hotel Portofino* (ITV/PBS) which any day now will be returning to its ideal "home". There will also be numerous Italian series that have enjoyed considerable public and critical success: *Blanca* and *Petra*, which both received top viewing figures, *The Good Mothers* (Disney+), Golden Bear winner at last year's Berlinale Series, *Blocco 181* (SKY), *Sopravvissuti* (RAI/ZDF/France Télévision), the mini-series *L'Italia chiamò* (RAI Fiction) soon on domestic screens and *Canonico* (TV2000), a young series which shows important innovative potential.

The event is organized by the Regional Government of Liguria, Portofino City Council and the Genova Liguria Film Commission in collaboration with the City Councils of Santa Margherita and Rapallo, with the support and interest of various international majors and supported by the Metropolitan City of Genoa and the Chamber of Commerce.



In alto, un' immagine di Portofino. Nella pagina a fianco, in alto, Il Vento soffia dove vuole di Marco Righi, unico film italiano in concorso allo scorso Karlovy Vary IFF, prodotto da Obiettivo Cinema, uscirà al cinema il 29 febbraio. Sotto, Stefano Accorsi e Micaela Ramazzotti, nella serie Un amore, su Sky e in streaming su NOW dal 16 febbraio

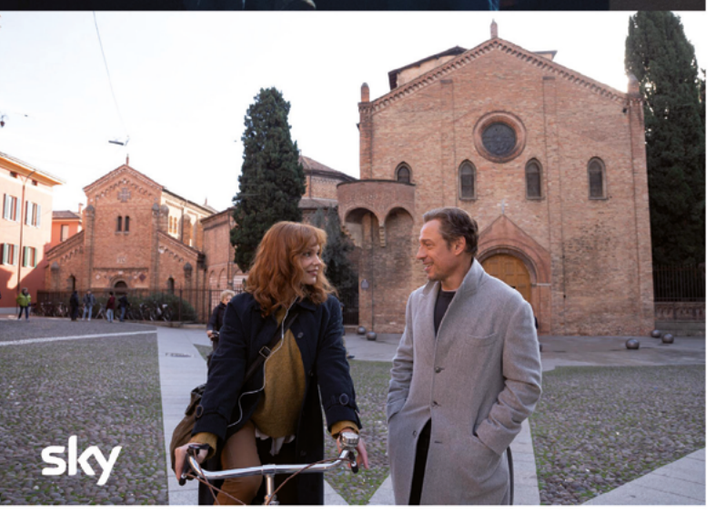
EMILIA ROMAGNA/ PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

~ Compirà 10 anni nel 2024 il **Fondo Audiovisivo dell'Emilia-Romagna**, istituito nel 2014 con la LR 20 – e che quest'anno vedrà anche l'avvio di un nuovo Programma triennale che fino al 2026 impegnerà **Emilia-Romagna Film Commission** nel potenziamento delle collaborazioni internazionali (sono recenti le partnership con le regioni gemelle di Aquitania in Francia e Assia in Germania, nate per valorizzare le coproduzioni internazionali con queste aree), interventi a favore della distribuzione dei prodotti cinematografici emiliano-romagnoli, valorizzazione della partecipazione a festival internazionali, bandi per le produzioni regionali, salvaguardia del ruolo delle sale.

Nel 2024 le produzioni nazionali ed estere potranno beneficiare di 1 milione e 350mila euro complessivi, ripartiti in due bandi: **il primo è aperto fino al 29 febbraio**, mentre la finestra d'apertura del **secondo** sarà dal **1 al 31 luglio.**

Si sono concluse recentemente a Rimini le riprese sul territorio di ***Adriatica*** **(*Sibling*)**, opera prima di **Greta Scarano** con protagonista **Matilda De Angelis**, che mostra l'evoluzione del rapporto di una giovane con il fratello autistico e affetto da un lieve ritardo mentale. Il film, scritto da **Sofia Assirelli, Tieta Madia** e **Greta Scarano**, è prodotto da **Matteo Rovere** con produttore associato **Margherita Murolo**, una produzione **Groenlandia - Halong**, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission e con il supporto del **Comune di Rimini**. Le riprese proseguono a Roma. Riprese in corso per ***Paternal Leave***, opera prima di **Alissa Jung**, che vede nel cast **Luca Marinelli.** Prodotto da **The Match Factory** e **Wildside**, società del gruppo **Fremantle**, e girato tra la Romagna e la Germania, il film racconta la relazione tra una figlia (interpretata da **Juli Grabenhenrich**) e il padre ritrovato, in una difficile e complicata resa dei conti tra le scelte del passato e le ripercussioni sul presente. **Elisabetta Sgarbi** torna invece in Emilia e alla regia con ***L'isola degli idealisti***, lungometraggio prodotto da **Bibì Film**, realizzato nel ferrarese, tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Scerbanenco, pubblicato da La nave di Teseo, che narra la storia di una famiglia borghese, scossa dall'arrivo di due giovani ladri, un evento che ne altera l'equilibrio e la visione dell'esistenza.





EMILIA ROMAGNA / AN INTERNATIONALIZATION PROJECT

~ The Fondo Audiovisivo dell'Emilia-Romagna (Audiovisual Fund) will be 10 years old in 2024. It was set up in 2014 by means of Regional Law LR 20 and this year will also see the launch of a new three-year Program which, until 2026, will commit the Emilia-Romagna Film Commission to boosting international collaborations (it has recently entered into partnerships with the twin regions of Aquitaine in France and Hesse in Germany to maximize international co-productions with these areas), interventions in favor of the distribution of theatrical products from Emilia-Romagna, valorizing participation in international festivals, open calls for regional productions and safeguarding the role of movie theaters.

In 2024, national and foreign productions will be able to benefit from a total of €1,350,000 divided into two open calls: the first is open until February 29, while the window for the second will be from July 1 to 31.

Filming in the territory recently came to an end in Rimini on *Sibling*, the debut work by Greta Scarano starring Matilda De Angelis, which shows the evolution of the relationship between a young woman and her autistic brother with slight learning difficulties. The film, written by Sofia Assirelli, Tieta Madia and Greta Scarano, is produced by Matteo Rovere with associate producer Margherita Murolo. It is a Groenlandia-Halong production, with the support of the Regional Government of Emilia-Romagna through the Emilia-Romagna Film Commission and is supported by Rimini City Council. It will continue to film in Rome. Filming is currently in progress on *Paternal Leave*, the debut work of Alissa Jung, the cast of which includes Luca Marinelli. Produced by The Match Factory and Wildside, a company from the Fremantle group and shot in Romagna and Germany, the movie is about the relationship between a daughter (played by Juli Grabenhenrich) and her rediscovered father, in a difficult and complicated reckoning between the choices of the past and their repercussions on the present. Elisabetta Sgarbi returns to Emilia and directing with *L'isola degli idealisti*, a feature movie produced by Bibi Film, shot in the Ferrara area, based on the novel of the same name by Giorgio Scerbanenco.

Stefano Accorsi and Micaela Ramazzotti are the stars of *Un amore*, a six-part series about a love story set in Bologna and Spain, available on Sky and streaming on NOW from February 16. Created by Accorsi and Enrico Audenino who also wrote the screenplay together with the director, Francesco Lagi, Giordana Mari and Teresa Gelli, the series is produced by Sky Studios and Cattleya, part of ITV Studios, with the MIC (Italian Ministry of Culture).

VERMIGLIO: THE END OF INNOCENCE

Shooting has ended in Trentino and South Tyrol on *Vermiglio, The Mountain Bride*, the second drama feature movie by Maura Delpero, a Cinedora production with Rai Cinema, in co-production with Charades production (France) and Versus production (Belgium), with the support of IDM Film Commission Südtirol, Trentino Film Commission, MiC, Eurimages, CNC – Cinéma du Monde, Région Ile de France, Panama Distribution and Fédération Wallonie-Bruxelles. The international sales will be handled by Charades.

Set between 1944 and 1945 in Trentino and South Tyrol, the movie follows the story of three sisters, Lucia, Ada and Flavia: no longer little girls, but not yet women, in the last year of the Second World War a single gunshot marks the end of their innocence. In the development phase the movie received support from the MiC, the IDM Südtirol Film Fund and the Provincial government of Bolzano. The project was subsequently selected by three international workshops: the Torino Film Lab, the Film Workshop 2 of the Mediterranean Film Institute and Berlin's Nipkow Programm, receiving two awards: the ArteKino International Award and the Coprocity Award.

VERMIGLIO: LA FINE DELL'INNOCENZA

~ Inizieranno a breve, fra le Valli del Primiero e Vanoi, le riprese della seconda stagione della serie tv mistery ***Blackout - Vite sospese***, la cui prima stagione è andata in onda in quattro serate su Rai 1 dal 23 gennaio scorso. Diretta da **Riccardo Donna** (che ha girato in formato 6 K utilizzando importanti VFX e grandi effetti digitali) e interpretata da **Alessandro Preziosi**, la serie è una coproduzione **Rai Fiction – Èliseo Entertainment,** con la partecipazione di **Viola Film**, in collaborazione con **Trentino Film Commission,** prodotta da **Luca Barbareschi.** La prima stagione ha visto il coinvolgimento di una troupe di oltre cento persone, ottanta attori e tante figurazioni scelte sul territorio.

Sono terminate in gennaio in Trentino le riprese di *Campo di Battaglia* di **Gianni Amelio,** prodotto da **Kavac Film** e **Rai Cinema**, e, in Trentino Alto-Adige quelle di ***Vermiglio, la Sposa di Montagna***, il secondo lungometraggio di finzione di **Maura Delpero**, una produzione **Cinedora** con **Rai Cinema**, in coproduzione con **Charades production** (Francia) e **Versus production** (Belgio), con il sostegno di **IDM Film Commission Südtirol**, **Trentino Film Commission**, **MiC, Eurimages, CNC – Cinéma du Monde, Région Ile de France, Panama Distribution, Fédération Wallonie-Bruxelles**. Le vendita internazionali sono affidate a Charades.

In fase di sviluppo, il film ha ricevuto il sostegno del **MiC**, di **IDM Südtirol Film Fund** e della Provincia di Bolzano. É stato poi selezionato da tre laboratori internazionali: il **Torino Film Lab**, il **Film Workshop 2 del Mediterranean Film Institute** e il **Nipkow Programm** ricevendo l'**ArteKino International Award** e il **Coprocity Award** (foto sotto).



LOCATION NEWS



LAZIO / ALLA SCOPERTA DI MRS. PLAYMAN

~ Due serie tv hanno iniziato le riprese in Lazio da metà gennaio: ***Il Patriarca*** è l'adattamento italiano della serie spagnola *Vivir sin permiso*, e vede **Claudio Amendola** nel ruolo di attore e regista. Produce **CamFilm** per **Mediaset.** Sono previste 23 settimane di riprese, che si sposteranno anche in Puglia. 20 settimane di set, fra Roma e dintorni, sono richieste dalla serie **Netflix** *Mrs Playmen*, che celebra la vita di Adelina Tattilo, femminista, editrice, giornalista e produttrice cinematografica.

Dal 22 gennaio, **Gianluca Manzetti** gira in regione la sua opera seconda, ***Dedalus***, prodotta da **Camaleo** (in co-produzione con la Polonia e la Spagna) e sostenuta da **Lazio Cinema International** e dal **MiC.**

Altra co-produzione con la Polonia (Agresywna Banda) sostenuta dal fondo per le co-produzioni internazionali del Lazio è ***Una fottuta bugia*** di **Gianluca Ansanelli**, prodotta da **Play Entertainment** e interpretata da **Emanuele Propizio**, con **Gianmarco Tognazzi, Antonello Fassari.** Le riprese si sono concluse a fine gennaio e coinvolgono anche la Calabria.

E' stata girata a Roma, a Casal Palocco, la serie live action ***Gormiti, The new era*** di **Mario Parruccini**, prodotta da **Rainbow** e **Sydonia Production**. Nel cast: **Jon Kellam, Arianna Panieri, Robel T. Araya e Kass Thomas.**

I dintorni di Roma e Cinecittà Studios, assieme al Delta del Po e la città di Davenport in Iowa sono le locations de ***L'Orto americano***, il nuovo film di **Pupi Avati**, tratto dall'omonimo romanzo del regista, e prodotto da **Santo Versace** e **Gianluca Curti** per **Minerva Pictures** e da **Antonio Avati** per **DueA Film**, con **Rai Cinema**. Il film è prodotto con il contributo dell'**Emilia-Romagna Film Commission**. Nel cast **Filippo Scotti**, l'attrice britannica **Rita Tushingham, Cesare Cremonini** e **Andrea Roncato**. Le riprese si sono svolte da metà dicembre per sette settimane.

A novembre, **Julian Schnabel** ha girato in Lazio (fra Viterbo e Tarquinia) il film ***The hand of Dante***, prodotto da **Martin Scorsese**, con **Gerard Butler, Oscar Isaac, Jason Momoa e Gal Gadot.**

Il Gran Sasso e il Lazio, assieme all'Ungheria, sono invece il set di ***The Pendragon Cycle*** di **Jeremy Boreing** e **Ryan Whitaker**, serie tv che racconta le gesta di re Artù, tratta dai libri fantasy di Stephen R. Lawhead, e interpretata da **Rose Reid** e **Tom Sharp**. Produce **Bonfire Legend, Tirian Films**, distribuisce **DailyWire+.**

Si sono concluse le tredici settimane di riprese della serie tv ***Storia della mia famiglia*** di **Claudio Cupellini**, prodotta da **Netflix** e **Palomar**, e girata fra il Lazio (Roma e Valmontone) e la Campania.

LAZIO / MRS. PLAYMAN

~ Two TV series began shooting in Lazio mid-January: *Il Patriarca* is the Italian adaptation of the Spanish series *Vivir sin permiso*, in which Claudio Amendola both acts and directs. It is produced by CamFilm for Mediaset. 23 weeks of filming are planned and the production will also move to Puglia. 20 weeks of filming are scheduled on set, in Rome and environs, on the Netflix series *Mrs. Playman* which celebrates the life of Adelina Tattilo, feminist, publisher, journalist and movie producer.

From January 22, Gianluca Manzetti will be filming his second movie in the region, *Dedalus*, produced by Camaleo (in co-production with Poland and Spain) and supported by Lazio Cinema International and the MiC.

Another co-production with Poland (Agresywna Banda) supported by the Lazio fund for international co-productions is *Una fottuta bugia* by Gianluca Ansanelli, produced by Play Entertainment and starring Emanuele Propizio, with Gianmarco Tognazzi and Antonello Fassari. Shooting concluded at the end of January and also involved Calabria.

The live action series *Gormiti, The new era* by Mario Parruccini produced by Rainbow and Sydonia Production was filmed in Rome, in Casal Palocco. The cast features: Jon Kellam, Arianna Panieri, Robel T. Araya and Kass Thomas.

In November, Julian Schnabel shot *The hand of Dante* produced by Martin Scorsese in Lazio (Viterbo and Tarquinia), with Gerard Butler, Oscar Isaac, Jason Momoa and Gal Gadot.

Gran Sasso and Lazio, along with Hungary, provide the sets for *The Pendragon Cycle* by Jeremy Boreing and Ryan Whitaker, the TV series about King Arthur based on the fantasy books by Stephen R. Lawhead, starring Rose Reid and Tom Sharp. It is produced by Bonfire Legend, Tirian Films and distributed by DailyWire+.

Thirteen weeks of filming have ended on the TV series *Storia della mia famiglia* by Claudio Cupellini, produced by Netflix and Palomar, filmed in Lazio (Roma and Valmontone) and Campania.

CAMPANIA / IL COMMISSARIO RICCIARDI, TERZA STAGIONE

~ Dal 22 gennaio il quartiere di San Giovanni a Teduccio di Napoli ospita il set del film *Nottefonda* di **Giuseppe Miale** con **Francesco Di Leva**, una produzione **Mad Entertainment.**

In febbraio partono anche le riprese delle terze stagioni de ***Il Commissario Ricciardi*** e *Mina Settembre*, di cui **Film Commission Regione Campania** ha seguito le fasi di preparazione, come anche della nuova serie **LuckyRed** diretta da **Carmine Elia, *Belcanto*,** che arriverà a Napoli a marzo. In arrivo in primavera anche la quinta stagione di ***Mare fuori***, di cui è appena uscita la quarta stagione: il 1° febbraio su **RaiPlay** e il 14 febbraio su **Rai 2.** Film Commission Regione Campania sta inoltre seguendo la ricerca di ambientazioni del nuovo cramedy di produzione cinese ***A cool Fish 2***, grande successo in Cina.

Continuano le riprese di ***Piedone – La Serie*** di **Alessio Maria Federici** produzione **Wildside** per **Sky**, che si avviano verso la fine. La location principale è il Porto di Napoli, ma le riprese hanno coinvolto anche il centro storico di Napoli, gli uffici della Città Metropolitana di Napoli e il quartiere di San Giovanni a Teduccio.

VENETO / SET NEL CADORE

~ Si sono concluse i primi di febbraio, a San Vito di Cadore e nelle zone limitrofe a Cortina, le riprese della nuova commedia di **Paolo Costella** ***Nelle migliori famiglie***, con protagonisti **Anna Foglietta** e **Giuseppe Battiston**, prodotta dalla casa di produzione romana **Tramp Limited.**

Un altro set importante per San Vito di Cadore, location di *Improvvisamente Natale* e *Improvvisamente a Natale mi sposo* di Francesco Nunziante, e della sesta e settima stagione di *Un Passo dal Cielo*.

In alto, un'immagine dal set di "Piedone la Serie" di Alessio Maria Federici, girata a Napoli







CAMPANIA / INSPECTOR RICCIARDI, SEASON THREE

~ From January 22, the San Giovanni a Teduccio district of Naples is hosting the set of the film *Nottefonda* by Giuseppe Miale with Francesco Di Leva, a Mad Entertainment production.

In February, shooting also starts on the third seasons of *Inspector Ricciardi* and *Mina Settembre*, the preparatory stages of which were followed by the Film Commission Regione Campania that did the same for the new LuckyRed series directed by Carmine Elia, *Belcanto*, which arrives in Naples in March. The spring will also see the fifth season of *The Sea Beyond*, the fourth season of which has just aired: on February 1 on RaiPlay and February 14 on Rai 2. The Film Commission Regione Campania is also involved in the search for locations for the new Chinese produced *cramedy A cool Fish 2*, which was a great success in China.

L'ORIZZONTE DELLA MEMORIA

~ *In alto, tre immagini del set della docu-fiction "Per un nuovo domani", diretta da Luca Brignone con protagonista Neri Marcorè, andata in onda a fine gennaio su Raitre in occasione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria. Tratta dal libro di Silvia Q. Angelini, Oscar Guidi e Paola Lemmi, "L'orizzonte chiuso. L'internamento ebraico a Castelnuovo di Garfagnana 1941-1943", su sceneggiatura scritta da Mario Cristiani e Cosetta Lagani, è stata girata a novembre per due settimane a Castiglione d'Orcia. É prodotta dalla società toscana Alfea Cinematografica di Alberto Gabbrielli in coproduzione con Rai Fiction.*



TOSCANA / FIORIO IN VAL D'ORCIA

~ Si svolgeranno a Pienza, per alcuni giorni a febbraio, le riprese di un episodio della nuova stagione di ***Top Gear Australia***, format tv prodotto da **Freehand TV** e **BBC Studios** Australia per **Paramount+**, dedicato ai motori e alle auto sportive di grossa cilindrata. Il set interesserà il centro storico con Piazza Pio II e le strade panoramiche che portano a Monticchiello e alla Cappella di Vitaleta.

Sono previste a marzo, tra Firenze e la Val d'Orcia, le riprese di un episodio della serie televisiva americana *FBI International*, prodotta da **CBS Studios, Universal Television, Wolf Entertainment**.

E le strade sterrate di Castiglione d'Orcia sono state anche uno dei set di ***Race of Glory***, lungometraggio diretto dal grossetano **Stefano Mordini** e girato in parte in Toscana nel marzo 2022. **Riccardo Scamarcio**, che ne è anche produttore e ha collaborato alla sceneggiatura, interpreta uno dei protagonisti, Cesare Fiorio, il leggendario direttore sportivo Lancia. Già uscito al cinema negli Stati Uniti il 5 gennaio, il film arriverà nelle sale italiane il 29 febbraio distribuito da **Medusa**, ed è già venduto in vari paesi da **Hanway**, co-produttore assieme a **Lebowski, Recorded Picture Company, Metropolitan Films, Rai Cinema**.

TUSCANY / FIORIO IN VAL D'ORCIA

~ An episode of the new season of *Top Gear Australia*, the TV format produced by Freehand TV and BBC Studios Australia for Paramount+ dedicated to motoring and powerful sports cars will film in Pienza for a few days in February. The set will involve the historic city center with Piazza Pio II and the panoramic roads that go to Monticchiello and the Chapel of Vitaleta.

Filming is planned in March, in Florence and Val d'Orcia, on an episode of the US television series *FBI International* produced by CBS Studios, Universal Television and Wolf Entertainment.

The dirt roads of Castiglione d'Orcia also provided one of the sets for *Race of Glory*, the feature movie directed by Grosseto's Stefano Mordini and partly shot in Tuscany in March 2022. Riccardo Scamarcio, who is also the producer and collaborated on the screenplay, plays one of the protagonists, Cesare Fiorio, the legendary Lancia sporting director.

LOCATION NEWS



SARDEGNA/ GIRARE A CAGLIARI

~ Scadrà il **23 febbraio Filming Cagliari 2023**, il bando nato dalla collaborazione tra la **Film Commission della Regione Sardegna** e il **Comune di Cagliari** e rivolto alle produzioni italiane, europee ed extraeuropee che presentino progetti di fiction televisiva, lungometraggi cinetele-audiovisivo e documentari/docufiction realizzate in parte o totalmente nel capoluogo sardo. Giunto alla sua 10° edizione, con una dotazione complessiva di 100 mila euro, il bando punta ad "attrarre investimenti nel territorio del Comune di Cagliari, rendendolo una location ideale per il cinema nazionale e internazionale, al fine di stimolare il sistema produttivo e una rete sempre più qualificata di professionisti, generando così una ricaduta socio-economica nel Capoluogo e in tutta la Sardegna: solo così si danno gambe alle opportunità occupazionali, creando nuovi prodotti audiovisivi competitivi capaci di attivare contemporaneamente la eccellente reputazione di Cagliari come destinazione turistico-culturale e di proporre la città come hub per investimenti industriali e formazione." Dichiara l'**assessore alla Cultura del Comune di Cagliari Dolores Picciau**.

SARDINIA/ FILMING IN CAGLIARI

~ **The deadline is February 23 for Filming Cagliari 2023, the open call which is the result of the collaboration between the Film Commission of the Regional Government of Sardina and Cagliari City Council aimed at Italian, European and non-European productions presenting television drama projects, cine-tele audiovisual features and documentaries/docu-dramas partially or totally made in the Sardinian capital. Now in its 10th edition, with a total allocation of € 100,000, the open call aims to "attract investment to the territory of Cagliari City Council, making it an ideal location for national and international cinema in order to stimulate the production system and an increasingly highly qualified network of professionals, thus generating a socio-economic spin-off effect in the Capital and throughout Sardinia: this is the only way to boost employment opportunities, creating competitive new audiovisual products which can simultaneously activate the excellent reputation of Cagliari as a cultural-tourist destination and put forward the city as a hub for industrial and training investment" states the Councilor responsible for Culture at Cagliari City Council, Dolores Picciau.**



SCHIAVONE TORNA IN VALLE D'AOSTA

Inizieranno a marzo le riprese della nuova stagione della serie ***Rocco Schiavone***, sostenuta da **Film Commission Vallée d'Aoste** (foto: Cross Production).

MARCHE / OPERA PRIMA

~ Dal 10 febbraio è al cinema, nelle Marche, ***Castelrotto***, opera prima del regista marchigiano **Damiano Giacomelli,** presentato in anteprima assoluta al Torino Film Festival lo scorso novembre con il sostegno di **Fondazione Marche Cultura - Marche Film Commission**, che promuove l' anteprima del film nelle sale regionali, a cui parteciperanno, assieme al regista, i protagonisti **Giorgio Colangeli, Denise Tantucci** e **Antonella Attili.**

Castelrotto arriverà poi nelle sale romane a partire dal 17 febbraio. Il percorso di proiezioni continuerà fino all'estate coprendo il resto d'Italia.

PUGLIA / IL FILM FUND 2024

~ E' aperto fino al 28 febbraio il nuovo **Apulia Film Fund 2024**, il bando che mette **5 milioni di euro** a disposizione di società di produzione nazionali e internazionali, (soprattutto piccole e medie imprese che rispondono al codice ATECO 59.11): **Martina Lovascio** di **Apulia Film Commission** (che negli ultimi 3 anni è l'ente intermedio che gestisce il fondo) l'ha presentato a Trieste nell'ambito di **When East Meets West.**

Si colloca sulla nuova programmazione europea 2021-2027 e funziona come un cash rebate, rimborsando una percentuale delle spese sul territorio: in linea generale il 35 %, che si alza al 40% per le produzioni cross-borders, finanziate da più di uno stato dell'Unione Europea e che coinvolgano produttori di almeno due diversi paesi europei, e al 60% per le opere audiovisive cosiddette 'difficili' e/o co-produzioni che coinvolgano paesi inclusi nella lista del Comitato per l'assistenza allo sviluppo dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (DAC).



A fianco, un'immagine di Giorgio Colangeli nel film Castelrotto di Damiano Giacomelli



fondazione
SARDEGNA
film commission
www.sardegnafilmcommission.it

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

REPUBBLICA ITALIANA

POR FESR SARDEGNA 2007-2013

SARDEGNA 2030

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

Member of:

afci ASSOCIATION OF FILM COMMISSIONERS INTERNATIONAL

eufcn European Film Commissions Network

cine regio
European network of regional film funds

Italian Film Commissions

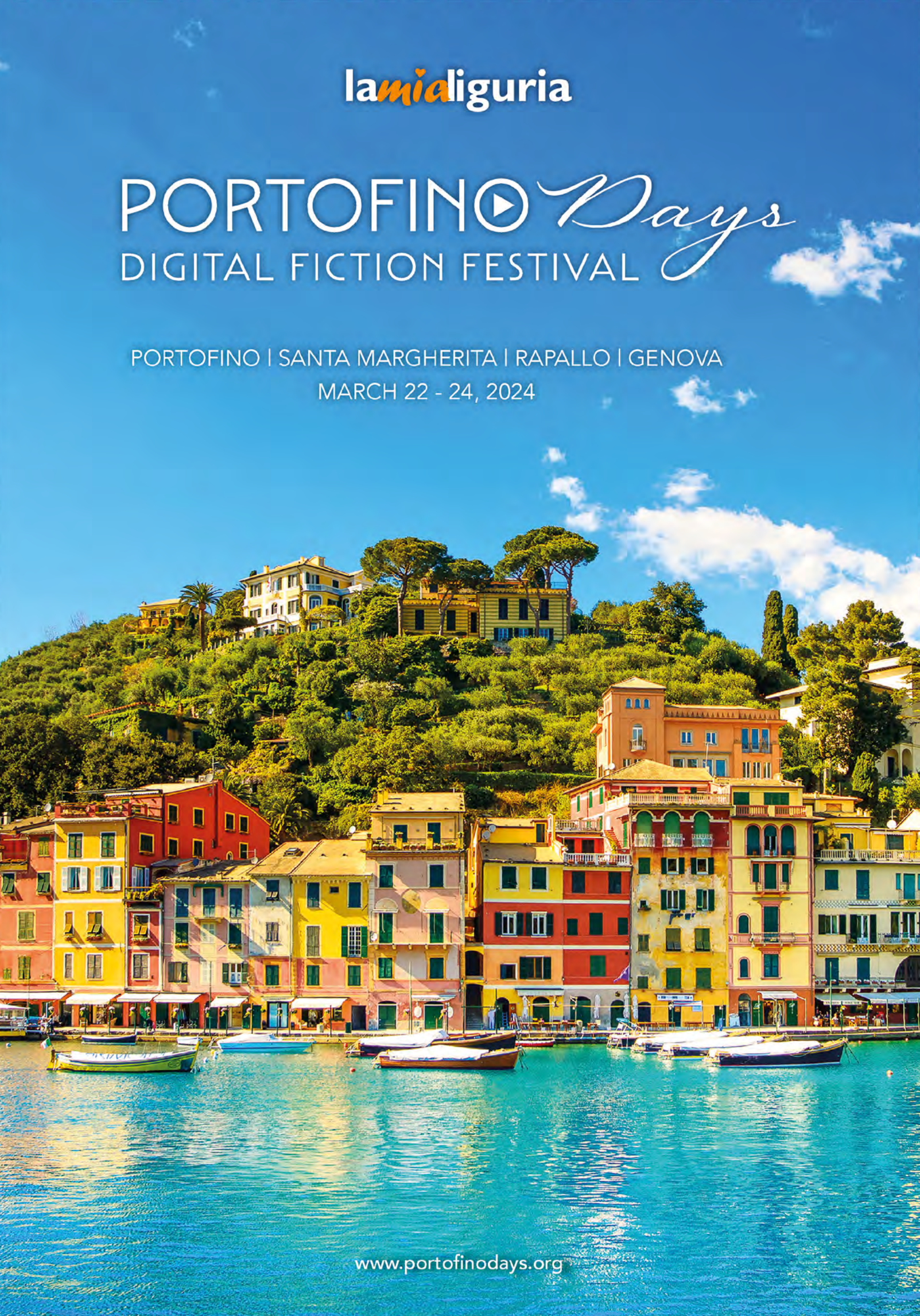
lamialiguria

PORTOFINO Days

DIGITAL FICTION FESTIVAL

PORTOFINO | SANTA MARGHERITA | RAPALLO | GENOVA

MARCH 22 - 24, 2024



www.portofinodays.org